



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 1° marzo 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 33

Rettifiche	» 41
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	» 41
--	------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BIODATA - S.p.a.

Sede legale in Guidonia Montecelio, via Tiburtina Valeria km 19,600
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 4215/73
Codice fiscale n. 01369200587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 19 marzo 1991, alle ore 11,30, in prima convocazione, presso lo studio Castellini di Roma, via Tomacelli n. 132, ed occorrendo, il giorno 20 marzo, alle ore 11,30, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e relative deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma.

Guidonia, 20 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enzo Marchetti

S-1099 (A pagamento).

SCIENTIFIC ATLANTA - S.p.a.

Sede in Roma, via Benedetto Croce n. 19

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2313/79

Codice fiscale n. 03566050583

Partita I.V.A. n. 01211501000

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 marzo 1991, alle ore 17, in Roma, piazza Mazzini, 27, presso lo studio del notaio Maria Antonia Russo, e occorrendo, per il giorno 16 aprile 1991, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione della denominazione sociale;
2. Provvedimenti di cui agli articoli 2448 e 2450 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Jules E. Kadish.

S-1098 (A pagamento).

LM.I.S.A. - S.p.a.**Investimenti mobiliari immobiliari**

Sede in Treviso, via Carlo Alberto, 55

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 2285

Codice fiscale n. 00177830262

Parte ordinaria.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia-Mestre, via Cappuccina, 40, presso lo studio Doldo, per il giorno 4 aprile 1991, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 aprile 1991, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia-Mestre, via Cappuccina, 40, presso lo studio Doldo, per il giorno 4 aprile 1991, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 aprile 1991, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società I.M.I.S.A., delle società S.I.I.T. - S.r.l., con sede in Mestre e Mair - S.r.l., con sede in Mestre.

A norma delle vigenti disposizioni di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società.

Treviso, 18 febbraio 1991

L'amministratore unico: dott. Giampaolo Barbini.

S-1102 (A pagamento).

SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Spoleto, S.S. Flaminia km 127,700

Capitale sociale L. 3.200.000.000, versato L. 1.240.000.000

Tribunale di Spoleto reg. imprese n. 310

Codice fiscale n. 00152450540

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria in Spoleto, S.S. Flaminia km 127,700, in prima convocazione, il giorno 23 marzo 1991, alle ore 11, ed in seconda convocazione, il 28 marzo 1991, alle ore 16,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Provvedimenti conseguenti alla delibera di cui all'assemblea straordinaria dei soci del 10 marzo 1990, rep. n. 14169;
2. Ricapitalizzazione aziendale, provvedimenti conseguenti legge n. 160/1989.

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaci supplenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Spoleto, 21 febbraio 1991

Società Spoletina di Imprese Trasporti - S.p.a.

Il presidente: prof. Vincenzo Orlando

S-1100 (A pagamento).

STAR SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Bari

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 21839 reg. soc.

I signori soci della Star Service - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 19 marzo 1991, alle ore 11,30, in Bari alla trav. 160 di via Amendola, in prima convocazione, e per il giorno 20 marzo 1991, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1990 con relativo rendiconto economico; delibere conseguenziali;
2. Integrazione Collegio sindacale ex art. 2401 Codice civile;
3. Compensi amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione statutaria ex art. 3 statuto sociale.

Il diritto di voto verrà esercitato in conformità alle vigenti norme.

Per partecipare alle assemblee i soci, che non lo avessero già fatto, dovranno depositare il certificato azionario almeno cinque giorni prima della convocazione presso i locali della sede sociale della società.

Bari, 11 febbraio 1991

Star Service - S.p.a.

Il presidente: dott. Faustino Somma

S-1104 (A pagamento).

SOROS IN.S.I.P. - S.p.a.

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 6611/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1991, alle ore 10 in S. Donato Milanese (Milano), viale A. De Gasperi n. 16, presso gli Uffici della società, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 maggio 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di Revisione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
3. Conferimento dell'incarico a Società di revisione per la certificazione dei bilanci 1991-1992-1993 previsto dall'art. 14 della legge 12 agosto 1977, n. 675;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Determinazione emolumenti del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio PP.LL., agenzia di Metanopoli, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Fassio

S-1108 (A pagamento).

FNM AUTOSERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 5.050.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 254828

C.C.I.A.A. di Milano n. 1205810

Partita IVA e codice fiscale n. 08162460151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1991, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
2. Nomine degli amministratori previa determinazione della durata in carica e del numero;
3. Nomina delle cariche sociali;
4. Deliberazioni a norma del punto 3) dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 occorrerà aver depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso la sede sociale, nei giorni e nelle ore d'ufficio.

Il biglietto di ammissione dovrà essere ritirato presso la Cassa sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14.

Milano, 19 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Panico prof. Luigi

S-1110 (A pagamento).

TESIR - S.p.a.**Tecnologie e Servizi degli Imprenditori di Roma**

Sede in Pomezia (Roma), via Roma, 54

Capitale sociale L. 631.663.500 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al fasc. n. 9377/87

I signori azionisti sono convocati in Roma, presso l'Unione degli Industriali di Roma e Provincia, alla via Saverio Mercadante, 18, per il giorno 19 marzo 1991, alle ore 18,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1990; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, previo annullamento delle perdite pregresse.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Silvano Susi

S-1105 (A pagamento).

SOCIETÀ NAZIONALE DI FERROVIE E TRANVIE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 654.038.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 279774

C.C.I.A.A. di Milano n. 1273546

C.C.I.A.A. di Brescia n. 6751

Codice fiscale n. 01319780589

Partita IVA n. 09157550154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno lunedì 25 marzo 1991, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica articoli 15, 17, 19, 24 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione della durata in carica e del numero;
3. Nomina delle cariche sociali;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Deliberazioni a norma del punto 3) dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, occorrerà aver depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i titoli azionari presso la sede sociale, nei giorni e nelle ore d'ufficio; il biglietto d'ammissione dovrà essere ritirato presso la cassa sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14.

Milano, 19 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Potenza

S-1111 (A pagamento).

FORTUNE ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, via Bianca di Savoia n. 12
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 285.030
 Codice fiscale n. 09341190156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 marzo 1991, alle ore 12 presso la sede amministrativa della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a. in Segrate, Milano, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 8 aprile 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto d'intervento in assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale, o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano 18 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Angelo Galli

S-1112 (A pagamento).

SALID - S.p.a.

Sede in Salerno, via Nicolodi n. 48
 Partita IVA n. 00170070650

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, l'11 aprile 1991, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno successivo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1990; bilancio;
2. Ratifica nomina di un consigliere per cooptazione;
3. Indennità annuale al Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni, a norma di legge, alla sede sociale.

Il presidente: dott. Gennaro del Balzo di Presenzano.

S-1113 (A pagamento).

LA NUOVA ARGENTIERA - S.p.a.

Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 154
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, reg. soc. n. 230/1977

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Roma, via Paolo Emilio n. 32, presso lo studio del notaio dott. Elio Abbruzzese per il giorno 27 marzo 1991, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 marzo 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e proposta di contestuale aumento dello stesso sino a L. 650.000.000, o nella maggiore o minore misura che l'assemblea andrà a determinare;
2. Trasformazione della società da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
3. Trasferimento uffici della sede sociale;
4. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guido Guidi

S-1116 (A pagamento).

BANCO DI ROMA HOLDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Leone Dehon n. 71
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, reg. soc. n. 8089/88
 Codice fiscale n. 08546830582
 Partita IVA n. 02087271009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Umberto Tupini n. 180, per il 19 marzo 1991, alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il 20 marzo 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il Banco di Roma.

Roma, 22 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Eliseo Timò

S-1117 (A pagamento).

MANUFACTURERS HANOVER FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Brera, 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 18 marzo 1991, alle ore 11 a.m. presso la sede legale della società, in prima convocazione e per il 19 marzo 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 21 febbraio 1991

L'amministratore delegato: Gabriele Burgio.

S-1125 (A pagamento).

GESTIFONDI - S.p.a.**Società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliare**

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo, 32

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. impr. del Tribunale di Roma n. 2359/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 12 presso gli uffici amministrativi in Roma, via Antonio Bertoloni n. 2 per il giorno 27 marzo 1991 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio per l'esercizio 1990;
2. Approvazione del bilancio e della relazione degli amministratori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
4. Precisazioni in ordine al rinnovo dell'incarico di certificazione alla Coopers & Lybrand S.a.s.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 22 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Nello Di Croce

S-1127 (A pagamento).

SALUS CENTER - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via Calefati, 6

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Bari n. 22249

Codice fiscale n. 03757850726

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Bari, via Calefati n. 6, il giorno 21 marzo 1991 alle ore 7,30 per la parte ordinaria ed alle ore 8,30 per la parte straordinaria ed alle ore 8,30 per la parte straordinaria, in prima convocazione ed il giorno 22 marzo 1991 alle ore 19, per la parte ordinaria ed alle ore 20 per la parte straordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e relative deliberazioni;
3. Finanziamento dei soci alla società.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdita;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.

Bari, 21 febbraio 1991

Il presidente: Maria Didonna.

S-1134 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

Sede legale e direzione generale in Cosenza, corso Telesio, 17

Patrimonio al 31 dicembre 1989 L. 377.033.148.647

L'assemblea dei partecipanti al Fondo di partecipazione è convocata in Cosenza, presso la sede legale, corso Telesio n. 17 in prima convocazione il giorno 27 marzo 1991 alle ore 17 e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 marzo 1991 alle ore 9,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione informativa del presidente sull'andamento della gestione 1° gennaio 1990-31 dicembre 1990;
2. Elezione di un consigliere di amministrazione, in sostituzione di altro dimissionario.

Possono intervenire i partecipanti che abbiano depositato i propri titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania o presso uno dei seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Cassa di Risparmio di Puglia, Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, Cassa di Risparmio di Alessandria, Cassa di Risparmio di Fermo, Cassa di Risparmio e Depositi di Prato, Cassa di Risparmio di Lucca, Cassa di Risparmio di Savona, Cassa di Risparmio Salernitana, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Cassa di Risparmio di Orvieto, Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca del Monte di Lucca, Cassa di Risparmio di Spoleto, Banca del Monte di Rovigo.

Cosenza, 18 febbraio 1991

Il presidente: avv. Rinaldo Chidichimo.

S-1136 (A pagamento).

MERCATONE UNO SERVICES - S.p.a.

Sede in Fano d'Argelato (Bologna)

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna reg. soc. n. 34549

Per il giorno 22 marzo 1991, alle ore 15,30 presso la sede sociale è convocata l'assemblea della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dello statuto sociale (possibilità nomina Comitato esecutivo);
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.800.000.000 fino a L. 3.600.000.000;
3. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino a L. 1.800.000.000.

Parte ordinaria:

4. Conferma di due consiglieri cooptati;
5. Nomina di altri due consiglieri;
6. Nomina di un sindaco supplente;
7. Compenso agli organi societari;
8. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gian Paolo Colletti

S-1139 (A pagamento).

IMIGEST - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale dell'Arte, 21
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 5120/83
 C.C.I.A.A. Roma n. 517152
 Codice fiscale n. 06172670587

Gli azionisti della IMIGEST sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 28 marzo 1991 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti all'applicazione dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 408;
2. Distribuzione del Fondo sovrapprezzo azioni.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luciano Martino

S-1140 (A pagamento).

IMIGEST - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5120/83 reg. soc.
 C.C.I.A.A. Roma 517152
 Codice fiscale n. 06172670587

Gli azionisti della Imigest sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 20 marzo 1991, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modificazioni dell'art. 25 e soppressione dell'art. 13 dello statuto sociale;

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. Luciano Martino

S-1141 (A pagamento).

CO.ME.CI. - S.p.a.
Società per azioni

Sede in Civitavecchia, via Aurelia Nord n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Civitavecchia n. 7/69

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Civitavecchia, via Aurelia Nord n. 3 per il giorno 18 marzo 1991, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Reintegrazione del Collegio sindacale con la nomina di un nuovo sindaco supplente al posto del dimissionario rag. Renzo Bitocchi;
3. Esame situazione finanziaria e patrimoniale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 marzo 1991, nello stesso luogo, alle ore 10.

Civitavecchia, 18 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Laura Ciuchi

S-1143 (A pagamento).

SPEA - S.p.a.**Società Porcellane ed Affini**

Sede in S. Atto (Teramo)
 Capitale sociale L. 23.998.290.000 di cui versate L. 20.722.620.000
 Iscritta al Tribunale di Teramo n. 779 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1991, ore 16, in prima convocazione e per il giorno 19 marzo 1991, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dei risultati al 30 settembre 1990;
2. Esame dell'andamento della società e del piano di ristrutturazione in corso, provvedimenti relativi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: Augusto Sciannimanico.

S-1144 (A pagamento).

ARES SERONO DIAGNOSTICI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Rosellini n. 12
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 305357
 Partita I.V.A. n. 10131030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 marzo 1991, alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 marzo 1991, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1990 e relative deliberazioni;
3. Nomina di un consigliere.

Possono intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sedi di Roma e Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: avv. Mario Ricci

S-1153 (A pagamento).

FINEMME - S.p.a.

Sede Genova

Capitale sociale L. 2.943.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00243110103

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio n. 91, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1991, alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1991, alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990 e relazione amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gianfranco Messina.

G-113 (A pagamento).

IGNAZIO MESSINA & C. - S.p.a.

Capitale sociale L. 57.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 002210270100

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio n. 91, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1991, alle ore 11,30 ed in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1991, alle ore 11,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione del Fondo Riserva Straordinaria Tassata.

Il presidente: Gianfranco Messina.

G-114 (A pagamento).

CARBOTRADE - S.p.a.

Sede in Genova, piazza De Ferrari, 2/5

Capitale sociale L. 3.650.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova
al n. 37505 del registro società, fascicolo n. 55289/410
Codice fiscale n. 02317860100

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Carbotrade S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Genova, piazza De Ferrari, 2/5, per il giorno 12 aprile 1991, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 aprile 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di istituzione di una sede secondaria in Castellazzo Bormida (Alessandria);
2. Proposta di modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Proposta di modificazione dell'art. 10 dello statuto sociale;
4. Proposta di modificazione dell'art. 13 dello statuto sociale.

Genova, 18 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ravano

G-115 (A pagamento).

IMMOBILIARE MIRAMARE - S.p.a.

Sede sociale in Genova Calata Gadda (Porto)

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale Genova n. 16409

Camera commercio Genova n. 107229

Codice fiscale n. 00880210109

I soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 marzo 1991 alle ore 10 presso lo studio not. Cessaga Rosetta, via E. Vernazza, 23, Genova, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica statutaria.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Genova, 18 febbraio 1991

Il presidente: ing. Emilio Malvicini.

G-116 (A pagamento).

GOLFO ARANCI SECONDA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Tramontana, 28 F

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo n. 19118

Codice fiscale n. 02477210823

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 marzo 1991 alle ore 11 in Genova presso lo studio not. Rosetta Cessaga, via E. Vernazza, 23, Genova, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede secondaria;
2. Chiusura sede Cagliari;
3. Modifiche statutarie;
4. Nomina nuovo Consiglio.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Genova, 18 febbraio 1991

Il presidente: ing. Felice Malvicini.

G-117 (A pagamento).

GOLFO ARANCI SECONDA - S.p.a.

Sede sociale in Cagliari, via Lanusei, 29

Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Cagliari n. 4432

Codice fiscale n. 00144600921

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 marzo 1991 alle ore 10,30 in Genova presso lo studio not. Cessaga Rosetta, via E. Vernazza, 23, Genova, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in Società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento sede secondaria;
3. Modifiche statutarie;
4. Nomina nuovo organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Genova, 18 febbraio 1991

Il presidente: ing. Malvicini Emilio.

G-118 (A pagamento).

ZILLIKEN - S.p.a.

Sede in Genova, via F. Nullo n. 23

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale Genova reg. soc. n. 7796, fasc. n. 145816

Codice fiscale n. 00244680104

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Genova, via G. Bruno, 16/1, alle ore 14,30 del 21 marzo 1991 in prima convocazione, ed alla stessa ora del 22 marzo 1991, occorrendo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Genova, 19 febbraio 1991

Il consigliere delegato: rag. Massimiliano Bongiovanni.

G-121 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.

fondata nel 1870

Sede sociale in Chiavari

Capitale sociale lire 70 miliardi interamente versato

Riserve varie L. 160.700.912.876

Iscritta al n. 16 nel registro delle società presso la cancelleria del Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Gli azionisti di questo banco sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1991, alle ore 10, nella sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Esame del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di quanto disposto dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti iscritti nel libro dei soci e quelli che siano in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso le casse sociali o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca di Legnano o presso la Monte Titoli S.p.a.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 23 marzo 1991, alla stessa ora e nel medesimo locale ove fu indetta la prima.

Genova, 19 febbraio 1991

Il presidente: Ermete Alvisi.

G-123 (A pagamento).

MARINA DI PUNTA ASPERA - S.p.a.

Sede in Varazze (Savona), via Gavarone n. 32

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 4 aprile 1991, alle ore 17 in prima convocazione, presso la sede sociale, ed in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

È altresì convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 18 aprile 1991 alle ore 17 in prima convocazione, presso la sede sociale, ed in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale messa in liquidazione e conseguente nomina del liquidatore. Deposito ai sensi di legge.

Varazze, 18 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: dott. ing. Francesco Fava

G-124 (A pagamento).

LA STAMPA - Industrie grafiche - S.p.a.

Sede in Genova, salita Pino Sottano n. 3/C

Capitale sociale L. 2.555.370.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 35634, fasc. 53370/406

Codice fiscale n. 01164500108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1991 alle ore 16 in prima convocazione e per lo stesso giorno alle ore 16,30 in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Genova, 22 febbraio 1991

L'amministratore delegato: Giorgio Callero.

G-135 (A pagamento).

COMITAS VITA - S.p.a.

Sede in Genova, via Martin Piaggio n. 13/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui versato L. 600.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 53232, fasc. 71635, vol. 442

Codice fiscale n. 03156190104

I signori azionisti sono convocati in assemblea annuale ordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 16 del giorno 21 marzo 1991, in Genova, via Martin Piaggio n. 13/A ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 marzo 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Organi sociali;

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giancarlo Strada

G-136 (A pagamento).

SA. CAM. - S.p.a.
Saccarifera Campania
(in liquidazione)

Sede in Napoli, parco Maria Cristina di Savoia n. 45

Codice fiscale n. 03201480633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli al parco Maria Cristina di Savoia n. 45, presso la sede sociale per il giorno 26 marzo 1991, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 1991, alle ore 15, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame bilancio chiuso al, 31 dicembre 1990;
4. Ratifica deliberazione consiglio di Amministrazione del 7 settembre 1982, terzo punto dell'ordine del giorno;
5. Determinazione compenso liquidatore.

Parte straordinaria:

1. Esame domanda per l'ammissione della Sa.Cam. alla procedura di concordato preventivo diretta al Tribunale di Napoli.

Il liquidatore: avv. Stefano Ciani.

N-63 (A pagamento).

STOÀ - S.c.p.a.

Istituto di studio per la direzione e gestione di impresa

Sede in Ercolano, corso Resina n. 283

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1455/88

Iscritta alla CCIA di Napoli al n. 05452210635

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05452210635

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Stoà - S.c.p.a. presso la sede della società in Ercolano, corso Resina n. 283 per il giorno 21 marzo 1991, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1991, stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990 e relativo conto profitti e perdite; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per scadenza mandato e determinazione dei relativi compensi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Tiziano Treu

N-64 (A pagamento).

BERTOT - S.p.a.

Sede in Ciriè, via Robaronzino, 41 bis

Capitale sociale L. 702.000.000 interamente versato

Iscritta alla Canc. del Tribunale di Torino al n. 93/47

Codice fiscale n. 00475190013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1991 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'articolo 2364 n. 1 del Codice civile.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Riccardo Berta

T-176 (A pagamento).

COMES VILLARICCA - S.p.a.

Sede sociale in Villaricca

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1931/81

Codice fiscale n. 03489580633

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Farinaro in Aversa, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1991 alle ore 10 ed in mancanza il giorno 20 marzo 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Comes Villaricca - S.p.a. della M.D. -S.r.l. con sede in Villaricca capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;
2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri;
3. Aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 fino a L. 700.000.000;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: De Luca Giuseppe.

N-65 (A pagamento).

BRUGNAGO - S.p.a.

Sede in Beinasco, via del Bottone, 2

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta alla Canc. del Tribunale di Torino al n. 946/70

Codice fiscale n. 00525860011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1991 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'articolo 2364 n. 1 del Codice civile.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aurelio Cardella

T-177 (A pagamento).

CMG-COFEVA - S.p.a.

Sede in Aglié Canavese, strada per Ozegna, 9/11

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Canc. del Tribunale di Ivrea al n. 2380

Codice fiscale n. 03764790014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 1991 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1991 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'articolo 2364 n. 1 del Codice civile.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Vittorio Fenoglio Gaddò

T-178 (A pagamento).

CMG-FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Aglié Canavese, strada per Ozegna, 9/11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta alla Canc. del Tribunale di Ivrea al n. 1243

Codice fiscale n. 00526120019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1991 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'articolo 2364 n. 1 del Codice civile.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Vittorio Fenoglio Gaddò

T-179 (A pagamento).

GB VENTURINO - S.p.a.

Sede in Forno Canavese, frazione Crosi, 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta alla Canc. del Tribunale di Torino al n. 247-1145/22

Codice fiscale n. 0052730016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1991 nello stesso luogo ed alla ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'articolo 2364 n. 1 del Codice civile.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Venturino

T-180 (A pagamento).

MORELLO - S.p.a.

Sede in Valperga C.se, via Salassa, 14

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta alla Canc. del Tribunale di Ivrea al n. 1297/1284

Codice fiscale n. 00476340013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 1991 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1991 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'articolo 2364 n. 1 e n. 2 del Codice civile.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Francesco Morello.

T-181 (A pagamento).

OLIMPIA ACCIAI - S.p.a.

Sede in Torino, via Massari n. 223/A
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta alla canc. del Trib. di Torino al n. 1230/72
Codice fiscale n. 00516320017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1991 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1991 nello stesso luogo ed alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'art. 2364 n. 1 e n. 2 del Codice civile.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

Torino, 19 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carla Brugnago

T-182 (A pagamento).

POLIAMBULATORIO STATUTO - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Statuto n. 3
Capitale sociale L. 225.600.000 interamente versato
Iscritta alla canc. del Trib. di Torino al n. 276/68
Codice fiscale n. 80021970019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1991 alle ore 20 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1991 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1990, esame e deliberazioni relative;
4. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

Torino, 19 febbraio 1991

L'amministratore delegato: Giuseppe Bruno Martino.

T-183 (A pagamento).

FUCINE ROSTAGNO - S.p.a.

Sede in Cuorgné, via Galimberti n. 63
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla canc. del Trib. di Ivrea al n. 1321/1308
Codice fiscale n. 00503610016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1991 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1991 nello stesso luogo ed alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'art. 2364 n. 1 e n. 2 del Codice civile.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

Torino, 19 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Brugnago

T-184 (A pagamento).

SAN GRATO - S.p.a.

Sede in Torino, via Boucheron n. 7
Capitale sociale L. 1.265.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 931/61
Codice fiscale n. 00511650012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in San Carlo Canavese, strada San Giovanni n. 33, per il giorno 27 aprile 1991 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1991 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

Torino, 19 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eligio Fresia

T-185 (A pagamento).

VIGEL - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese, viale Martiri della Libertà, n. 66/68
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla canc. del Trib. di Torino al n. 657/60
Codice fiscale n. 00475810016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1991 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1991 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

Torino, 19 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Lodovico Geninat

T-186 (A pagamento).

MAG-AUTO - S.p.a.

Sede legale in Rivoli-Casine Vica (Torino)
via Acqui n. 43

Iscritta al Tribunale di Torino n. 161/69
Codice fiscale n. 03765440015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 1991, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 marzo 1991, stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Mario Mazzola in Torino, corso San Martino, n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;
Proposta di messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
Nomina dei liquidatori;
Sostituzione dei sindaci deceduti e/o dimissionari.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Torino, 19 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Macchiorlatti Dalmas

T-190 (A pagamento).

MANIFATTURE TORINESI - S.p.a.

Sede legale in Collegno, via A. Costa n. 12
Sede operativa in Torino, corso Tazzoli n. 221
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 231/71

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 marzo 1991 alle ore 18,30, presso la sede operativa in Torino, corso Tazzoli n. 221, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1991 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
Provvedimenti relativi.

Deposito azioni presso sede a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bocato Michele

T-192 (A pagamento).

LAVORAZIONE ITALIANA PELLAMI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 2
Capitale sociale L. 3.442.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 457/1927, fasc. n. 3104
Codice fiscale n. 00470570011

Per il giorno 22 marzo 1991, alle ore 18, presso lo studio del notaio Placido Astore, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione dello statuto sociale per regolamentazione scioglimento della società;
2. Proposta di scioglimento anticipato della società.

Nomina del liquidatore e conferimento di poteri allo stesso.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Manlio Chiono

T-193 (A pagamento).

CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Gramsci n. 7
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 123/22
Codice fiscale n. 00468870019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 marzo 1991 ore 10, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale e la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino.

Un consigliere: Luigi D'Amario.

T-198 (A pagamento).

EURALANZO - S.p.a.

Sede in Lanzo Torinese, via Torino n. 178
Capitale sociale L. 4.700.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 202/75
Codice fiscale n. 01103740013

Per il giorno 26 marzo 1991 alle ore 10,30, in Mathi Canavese, presso la Villa Bosso, via Capitano Gatti n. 5, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 aprile 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione è indetta l'assemblea degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima della data della medesima presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o banca estera da esso incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Renzo Michi

T-201 (A pagamento).

I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, strada Settimo n. 344

Capitale sociale L. 2.300.000.000 versato L. 1.850.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 508/69

Codice fiscale n. 00501990014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avvocato Federico Gamma in Torino, via Lamarmora n. 39, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1991 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 22 aprile 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Mario Valentini.

T-197 (A pagamento).

V.P.T. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 2281/76

È convocata per il giorno 30 marzo 1991, alle ore 18, presso la sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1990 e relative relazioni.
2. Cariche sociali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 5 aprile 1991, alla stessa ora e allo stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Toja

T-203 (A pagamento).

KING MEC - S.p.a.

Settimo Torinese, via Regio Parco, 108/bis

Capitale sociale L. 8.681.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 2846/90

È convocata per il giorno 25 marzo 1991, alle ore 11 presso la sede legale, l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 novembre 1990 e relative relazioni.

Occorrendo l'assemblea, in seconda convocazione, si terrà il giorno 26 marzo 1991 stessi ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Riccardo Vagnino.

T-204 (A pagamento).

SOCOFIN - S.p.a.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 1074/77

È convocata per il giorno 30 marzo 1991, alle ore 17, presso la sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 novembre 1990 e relative relazioni.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 5 aprile 1991, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: Virginio Scaglione.

T-205 (A pagamento).

MITA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.900.000.000

Gli azionisti della Mita Italia - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la studio Gulisano in Milano, viale Tunisia, 29 per il giorno 28 marzo 1991 ore 11 per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 novembre 1990 e relative deliberazioni.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Livio Belingheri

M-692 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA

Società cooperativa a r.l.

Sede legale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Iscritta al registro società del Tribunale di Piacenza al n. 934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per venerdì 22 marzo 1991, alle ore 15, in seconda convocazione per sabato 23 marzo 1991, alla stessa ora, nella sede della Banca di Piacenza, via Mazzini n. 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Elezione di tre amministratori scaduti e rieleggibili.

Ai sensi dello statuto sociale, possono intervenire e votare nelle assemblee i soci che rivestono tale qualità da almeno sei mesi.

Sempre a norma di statuto, ogni socio avente diritto di intervenire a votare può farsi rappresentare da altro socio (che non sia amministratore o sindaco o dipendente dell'Istituto) mediante delega scritta.

Nessun socio può portare più di una delega, sulla quale deve essere espressamente indicato il nome del rappresentante.

Piacenza, 19 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Corrado Sforza Fogliani

M-694 (A pagamento).

BLACK & DECKER ITALIA - S.p.a.

Sede in Civate (Como), via Broggi n. 16
Capitale sociale L. 31.034.300.000 interamente versato
Tribunale di Lecco, reg. soc. n. 10977/26
Codice fiscale n. 09825580153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1991, alle ore 11, presso la sede sociale in Civate, via Broggi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto profitti e perdite al 30 novembre 1990; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti sul libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso la Citibank Na di Milano a sensi e per gli effetti della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Occorrendo l'eventuale seconda convocazione è fin d'ora indetta per il giorno 4 aprile 1991, stesso luogo ed ora.

Il consigliere delegato: Olof Waldemar Persson.

M-695 (A pagamento).

ULTROCCHI CARNI - S.p.a.

Santo Stefano Ticino, via Trieste, 87
Capitale L. 3.040.000.000
Tribunale di Milano 285025-7281-25
C.C.I.A.A. di Milano 1285898
Codice fiscale 01825020363

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Santo Stefano Ticino, via Trieste n. 87 per il giorno 26 aprile 1991, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 1991, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le Casse sociali e la Banca Popolare di Milano, filiale di Magenta.

L'amministratore unico: Enzo Scovenna.

M-698 (A pagamento).

CAMPORIONDO NORD - S.p.a.

Sede in Milano, via Zandrini, 16
Capitale sociale L. 2.300.000.000
Tribunale di Milano n. 196651-5535-1
Codice fiscale n. 05902060150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sesto San Giovanni, via F.lli Casiraghi n. 500, per il giorno 7 maggio 1991, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 1991, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2364 Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

Il presidente del consiglio: Marco Camporiondo.

M-699 (A pagamento).

SIEMENS TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Cassina de' Pecchi
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 31002
Codice fiscale n. 00687240150

I soci sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 28 marzo 1991, alle ore 11,30, presso gli uffici della società in Cologno Monzese, viale Europa, 46, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 29 marzo 1991, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la Banca d'America e d'Italia, sede di Milano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cologno Monzese, 12 febbraio 1991

Il presidente: ing. Giorgio Scanavacca.

M-705 (A pagamento).

X FACTOR FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Treviso n. 44/a
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 105/88
Codice fiscale n. 03044540015

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, mercoledì 27 marzo 1991, alle ore 15, in prima convocazione, e mercoledì 3 aprile 1991, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Torino, via Treviso n. 44/a, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica;
4. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Cuneo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Marzano

M-704 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 13
Capitale sociale L. 594.000.000
Tribunale di Milano, n. 203894
Codice fiscale n. 06139150152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile p.v., alle ore 20,30, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Dell'Orto

M-706 (A pagamento).

ROLADHESIV - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Caldara n. 1
Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, n. 148125
Codice fiscale n. 01346520156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 marzo 1991, alle ore 15, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Porta

M-707 (A pagamento).

S.I.G.M.A. - S.p.a.**Società Idraulica Generale Macchine Accessori**

Sede in Milano, viale Cassala n. 28
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, n. 75711
Codice fiscale n. 00735200156

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, viale Cassala n. 28, per il giorno 29 aprile 1991, alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che, a norma di legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quelli fissati, avranno depositato i propri titoli presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Costanzo Bianchi

M-708 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Sede in Legnano
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
Riserve L. 295.418.577.997
Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 27001

I soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9, per il giorno 25 marzo 1991, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1991, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
2. Richiesta di ammissione delle azioni sociali alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Milano e conseguente modifica dell'incarico di certificazione per il restante periodo del triennio in corso;
3. Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie;
4. Delega per l'approvazione del verbale di assemblea ai sensi dell'art. 37 della legge bancaria.

Ai termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse incaricate: tutte le filiali della Banca di Legnano, della Banca Commerciale Italiana e del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, nonché presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Legnano, 20 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Giorgio Nobis

M-711 (A pagamento).

PARIFI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tommaso Salvini n. 10
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 192595

L'assemblea ordinaria degli azionisti si convoca il giorno 18 aprile 1991, alle ore 12,30 presso la sede sociale in Milano, via Salvini n. 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 aprile 1991 stessa ora e sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza; potranno farsi rappresentare con delega scritta anche da altra persona, non amministratore o dipendente della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Riccardo Bosco

M-712 (A pagamento).

MICOPERI LAVORI MARITTIMI - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trieste, reg. soc. n. 9404

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Gian Carlo Negri, in Milano, piazza Castello n. 9, per il giorno 26 marzo 1991, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 aprile 1991, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico sulla situazione finanziaria della società per eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e sua sostituzione.

Saranno ammessi gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli posseduti presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 21 febbraio 1991

L'amministratore unico: rag. Pietro Daguati.

M-713 (A pagamento).

TRADITAL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro società n. 160898, vol. 3919, fasc. 48
 Codice fiscale n. 01918820156
 Partita IVA n. 09933450158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 26 marzo 1991, alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1, Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 21 febbraio 1991

L'amministratore delegato: dott. Daniel Buaron.

M-714 (A pagamento).

ASEL SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vida n. 7
 Capitale sociale L. 1.875.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 232907, vol. 6260, fasc. 7

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 20 marzo 1991 alle 15 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale di L. 175.000.000 con emissione di 12.000 azioni ordinarie e n. 5.500 azioni privilegiate. Sovrapprezzo di L. 32.000 cadauna;
2. Emissione di un prestito obbligazionario per L. 735.000.000, convertibile nella misura e nelle proporzioni di cui al punto uno.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: dott. Massimo De Stefano

M-716 (A pagamento).

VIDEO SIRACUSA - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, viale Zecchino n. 156
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Siracusa al n. 2198
 C.C.I.A.A. n. 37283

L'assemblea degli azionisti della società per il giorno 17 marzo 1991, alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 marzo 1991, alle ore 16 in seconda convocazione, presso gli uffici amministrativi in Siracusa, via Teocrito n. 112, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico in merito alla legge 6 agosto 1990, n. 223;
2. Adempimenti inerenti le agevolazioni della legge per l'editoria;
3. Impegno a non distribuire utili o dividendi per l'anno in corso e per cinque esercizi successivi alla riscossione dell'ultimo contributo;
4. Varie ed eventuali.

Norme di partecipazione ai sensi di legge.

Siracusa, 22 febbraio 1991

L'amministratore unico: geom. M. Cortese.

C-3670 (A pagamento).

I.F.I.V. - S.p.a.

Sede in Verona, corso Porta Nuova, 127

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Verona reg. soc. n. 25856 e f.a.c. n. 30978

Codice fiscale n. 01998800237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Verona, corso Porta Nuova n. 127, presso la sede sociale per il giorno 25 marzo 1991 alle ore 9 in prima convocazione e il giorno 26 marzo 1991, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1990; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1), 2, 3);
2. Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Frazionamento dei titoli azionari da L. 10.000 nominali a L. 1.000 nominali per ciascuna azione;
2. Aumento del capitale sociale da L. 8 miliardi a L. 22 miliardi mediante emissione di n. 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna con sovrapprezzo di L. 500 per azione e n. 4.000.000 di azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000 cadauna con sovrapprezzo di L. 300 per azione;
3. Modifica art. 6 statuto sociale;
4. Modifica art. 14 statuto sociale.

Per l'ammissione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali o presso i seguenti istituti di credito: Credito Romagnolo, Credito Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Verona, 22 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernini Giovanni

C-3671 (A pagamento).

VOIC VALORIZZAZIONE OLTRE IL COLLE - S.p.a.

Sede in Oltre Il Colle

Capitale sociale L. 325.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 7560

Codice fiscale n. 00306100165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Pecuvio Rondini in Bergamo, via Partigiani n. 4 per il giorno 25 marzo 1991 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 marzo 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 22 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Cavalli

C-3672 (A pagamento).

PERINI AUTO - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta al Tribunale di Ancona reg. soc. n. 10885

I signori obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1982/1992 di L. 400.000.000, sono convocati in assemblea presso gli uffici della società «Mita S.r.l.», in Jesi, viale Cavallotti n. 11 per il giorno 20 marzo 1991 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del tasso di interesse del prestito obbligazionario indicizzato di L. 400.000.000, di cui al verbale del notaio dott. Marco Cordero di Montezemolo di Ancona in data 29 ottobre 1982;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le obbligazioni di loro proprietà presso la sede sociale e/o istituti di credito consueti incaricati.

Jesi, 21 febbraio 1991

L'amministratore unico: Perini Gelsomino.

C-3673 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE E PISTOIA - S.p.a.

Sede sociale Firenze, via Circondaria, 32

Capitale sociale L. 7.675.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 10652

Codice fiscale n. 00407750488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Circondaria n. 32, Firenze, il giorno mercoledì 20 marzo 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 22 marzo 1991, alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contratti fornitura latte 1991; determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Ritzu

C-3685 (A pagamento).

CENTRO RESIDENZIALE PUTIGNANO 2000 - S.p.a.

Sede in Putignano (Bari), IV Traversa di via Alessandro Piccirilli, 23

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. n. 11749

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 22 aprile 1991 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, il 23 aprile 1991 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Compenso amministratore unico;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Pasquale Losavio.

C-3696 (A pagamento).

SVILUPPO AGRICOLO E TURISTICO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Milano, piazza della Repubblica, 10

Capitale sociale L. 5.940.000.000

Reg. soc. n. 172234

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Fast (aula Morandi) in Milano, piazza Morandi n. 2 il 28 marzo 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 22 aprile 1991 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Li, 25 febbraio 1991

Il liquidatore: dott. Dario Fischer.

C-3697 (A pagamento).

KELEMATA - S.p.a.

Sede in Torino, via G. Reiss Romoli n. 10

Capitale sociale L. 14.500.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 915

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio del notaio Placido Astore, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il 28 marzo 1991, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, per il 29 marzo 1991, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 15 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Giancarlo Giraudi

C-3698 (A pagamento).

ALDES - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Gran Bretagna n. 35

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. 23183

I signori azionisti, sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale, in prima convocazione per il 5 aprile 1991, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il 6 aprile 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relazioni accompagnatorie dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Provvedimenti finanziari;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o presso istituti di credito locali.

L'amministratore unico: Benati Claudio.

C-3699 (A pagamento).

PADIS - S.p.a.

Sede in Mestrino, via G. Galilei n. 29

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 15009 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 20 marzo 1991, alle ore 16, in prima convocazione in Mestrino, via G. Galilei n. 29, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 21 marzo 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Veneta di Padova o la Banca Cattolica del Veneto di Padova o il Banco Ambrosiano Veneto almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Li, 22 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Puggina

C-3701 (A pagamento).

BANCA BOVIO - S.p.a.

Sede sociale Feltre, Largo P. Castaldi n. 7

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Belluno reg. soc. n. 101

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno lunedì 25 marzo 1991, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il 5 aprile 1991, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relative delibere art. 2364 del Codice civile;
2. Destinazione degli utili netti dell'esercizio 1990 art. 2433 del Codice civile;
3. Nomina di un consigliere art. 2386, comma primo del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale con introduzione di clausola di prelazione in caso di cessione di azioni o diritti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, avranno depositato i titoli presso la sede sociale oppure le seguenti casse incaricate: Banca Euromobiliare, Milano - Banca Calderari, Trento.

Feltre, 22 febbraio 1991

Il presidente: Bovio Giancarlo.

C-3700 (A pagamento).

ESPRIT DIFFUSION - S.p.a.

Sede in Milano, via Forcella n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 278629

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 19 marzo 1991, alle ore 15, presso lo studio del dott. Santambrogio in Milano, largo Donegani n. 3, e occorrendo per il 20 marzo 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 e 2448 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Tullio Marani.

C-3702 (A pagamento).

ESPRIT DE CORP ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Forcella n. 5

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 251807

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 19 marzo 1991, alle ore 16, presso lo studio del dott. Santambrogio in Milano, largo Donegani n. 3, e occorrendo per il 20 marzo 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione gestionale della società, provvedimenti conseguenti ed eventuale deliberazione ai sensi art. 2448 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Tullio Marani.

C-3703 (A pagamento).

MERCHANT SERVICE - S.p.a.

Sede Prato (Firenze), viale della Repubblica n. 227

Capitale sociale L. 650.000.000

Tribunale di Prato reg. soc. n. 12666

È convocata l'assemblea generale dei soci in sede ordinaria e straordinaria presso la sede della Merchant Leasing in Prato (Firenze), viale della Repubblica n. 227 (ingresso da via Modigliani n. 2) G.C., il 5 aprile 1991 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, l'8 aprile 1991 alle ore 15, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990; relazione dell'organo di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile; esame;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio di Prato, sede centrale, Prato (Firenze), via degli Alberti n. 2, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 18 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Fedi

C-3704 (A pagamento).

UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via del Pilastro, 52

Capitale sociale L. 42.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 18870

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria, il 21 marzo 1991 alle ore 11,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 4 aprile 1991 stessa ora e medesimo luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale da L. 42.500.000.000 a L. 62.500.000.000 mediante emissione di n. 20.000.000 di nuove azioni ordinarie e privilegiate: valore nominale L. 1.000 più sovrapprezzo azioni di L. 750 cadauna;
2. Modifica art. 5 dello statuto sociale.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso gli istituti di credito: Banca Commerciale Italiana sede di Bologna, Milano e Torino, Credito Italiano sede di Bologna e Milano, Credito Emiliano sede di Milano, Monte dei Paschi di Siena sede di Bologna, Cooperbanca di Bologna.

Li, 22 febbraio 1991

Il presidente e amministratore delegato:
rag. Sergio Getici

C-3705 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via del Pilastro, 52
 Capitale sociale L. 34.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 29197

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 21 marzo 1991 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 4 aprile 1991 stessa ora e medesimo luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 34.600.000.000 a L. 41.520.000.000 mediante emissione di n. 6.920.000 di nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna;
2. Modifica art. 6 statuto sociale.

A norma delle vigenti disposizioni di legge potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Bologna.

Li, 22 febbraio 1991

Il presidente e amministratore delegato:
 rag. Sergio Getici

C-3706 (A pagamento).

ASSOFARMA SPEZZINA - S.p.a.

La Spezia, via delle Pianazze, 148/A
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7847 del reg. soc. del Tribunale di La Spezia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, via delle Pianazze, 148/A, per il giorno 25 marzo 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 marzo 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione chiuso il 30 settembre 1990;
2. Relazione del Consiglio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1990;
3. Approvazione bilancio chiuso al 30 settembre 1990;
4. Nomina di un membro del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott.ssa Borachia Elisabetta

C-3711 (A pagamento).

SVILUPPO PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via Ferrucci, 49
 Capitale sociale L. 1.040.310.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Prato al n. 13563

È convocata presso la sede legale della Sviluppo Prato S.p.a. in Prato, via Ferrucci, 49, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1991 ore 15 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 9 maggio 1991 la assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1990;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Bartolomei

C-3712 (A pagamento).

LANE MONDIAL - S.p.a.

Sede in Brescia, via Orzinuovi n. 10
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 20139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 26 aprile 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Li, 20 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Bertagna

C-3713 (A pagamento).

MAB - S.p.a.**Industrie chimiche**

Sede in Talacchio di Colbordolo
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 Tribunale di Urbino reg. soc. n. 560

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Talacchio di Colbordolo (Pesaro), via del Piano sn, per il giorno 9 aprile 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1991, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Li, 21 febbraio 1991

Il consigliere delegato: Arienti Daniela.

C-3714 (A pagamento).

FINTEX - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cairolì n. 2

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 36339

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 26 aprile 1991 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990; Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Li, 20 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bertagna

C-3715 (A pagamento).

I.P.A. - S.p.a.**Industria porcellane**

Sede in Usmate

Capitale sociale L. 247.500.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Usmate, per il giorno 29 aprile 1991, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990 e delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 maggio, stesso luogo ed ora.

Il consigliere delegato: Daniela Sala.

C-3717 (A pagamento).

FERREROLEGNO - S.p.a.

Sede legale Magliano Alpi, S.S. 28 Colle di Nava n. 26

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Tribunale di Mondovì reg. soc. n. 1470

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 marzo 1991, alle ore 19 in Cuneo presso lo studio del notaio Ivo Grosso, in corso Nizza n. 13, e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1991, alle ore 18,30 nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modificazioni agli articoli 2, 5, 15, 16, 29 dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile punto 2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del 26 marzo 1991 abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

li, 22 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrero Giuseppe

C-3718 (A pagamento).

SWEDEN & MARTINA - S.p.a.

Sede in Sarmeda di Rubano (Padova), via S. Antonio n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Padova reg. soc. n. 9288

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società il 25 marzo 1991, alle ore 17, presso lo studio del notaio Nicola Cassano in Padova, via Verdi n. 22 in prima convocazione ed eventuale seconda convocazione il 26 marzo 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Emissione prestito obbligazionario di L. 300.000.000.

Parte ordinaria:

Modifica dell'organo amministrativo da amministratore unico a Consiglio di amministrazione; nomina del Consiglio di amministrazione, previa la determinazione del numero dei Consiglieri per il triennio 1991/93; attribuzione del compenso al Consiglio di amministrazione per il triennio, con eventuale indennità di fine mandato; fissazione assemblea per approvazione bilancio.

La partecipazione all'assemblea avverrà come per legge e/o per statuto.

Dott. Sandro Martina.

C-3719 (A pagamento).

PRATOSPILLA - S.p.a.

Sede legale in località Prato Spilla (Parma)

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Tribunale reg. soc. n. 15648

È convocata presso la sede dell'amministrazione provinciale di Parma per il giorno 5 aprile 1991, alle ore 7 in prima convocazione, e per il giorno 6 aprile 1991 alle ore 11 in seconda convocazione, l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovi amministratori;
2. Esame situazione finanziaria e societaria alla luce della convocazione da parte del Tribunale di Parma in conseguenza di istanze di fallimento presentate da alcuni creditori;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1754, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Li, 21 febbraio 1991

Il presidente: Ragone dott. Luciano.

C-3726 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

JACUZZI EUROPE - S.p.a.

Sede Valvasone (Pordenone), S.S. Pontebba km 97,200
 Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
 Reg. soc. comm. Tribunale di Pordenone n. 1240
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00074410937

Estratto del progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile in data 20 gennaio 1991, iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Pordenone in data 21 febbraio 1991.

Soggetti partecipanti: fusione per incorporazione nella Jacuzzi Europe S.p.a. della società Asteria S.r.l. con sede in Conegliano (Treviso), via Matteotti, 124, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Treviso, al n. 26267, sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1990.

Ragioni della fusione: la fusione consentirà indubbe economie di gestione ed una sensibile riduzione dei costi amministrativi, svolgendo le due società attività nel medesimo settore merceologico.

Cambio quota/azioni: la fusione sarà attuata previa acquisizione diretta da parte di Jacuzzi Europe S.p.a. dell'intero capitale sociale di Asteria S.r.l. conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento del capitale della seconda società senza cambio delle quote nella stessa con azioni della Jacuzzi Europe S.p.a.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dalla ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda Asteria S.r.l. dovranno essere imputate a fini fiscali al bilancio della incorporante Jacuzzi Europe S.p.a. è il 1° ottobre 1990, data di apertura dell'esercizio sociale di ambedue le società interessate.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, la Società non ha emesso e non prevede nell'immediato di emettere titoli diversi dalle azioni ordinarie, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Pierfrancesco Federici

S-1132 (A pagamento).

I.M.I.S.A. - S.p.a.

*Progetto di fusione dell'art. 2501-bis del Codice civile
 soggetti partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1)*

Il sottoscritto Barbini Gianpaolo nato a Venezia l'8 ottobre 1924 residente in Venezia Dorsoduro, 70 codice fiscale BRB GPL 24R08 L736P nella sua qualità di amministratore unico e rappresentante legale delle seguenti società:

S.I.I.T. - Società iniziative immobiliari e turistiche S.r.l. capitale sociale L. 600.000.000 sede in Mestre-Venezia via Cappuccina, 40. Codice fiscale n. 01971260276. Tribunale di Venezia soc. n. 22917 vol. n. 29328;

I.M.I.S.A. - Investimenti mobiliari immobiliari S.p.a. capitale sociale L. 3.500.000.000 sede in Treviso, via Carlo Alberto, 55. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00177830262. Iscritta al Tribunale di Treviso n. 2285 reg. soc.;

MAIR - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 sede in Venezia-Mestre via Cappuccina, 40. Codice fiscale n. 08453700158 e partita I.V.A. n. 02466800279. Iscritta al Tribunale di Venezia n. 35151 reg. soc. e n. 40753 vol.,

dichiara che le società appena citate saranno chiamate a deliberare la fusione per incorporazione nella società I.M.I.S.A. S.p.a.

A tale proposito dichiara che la società incorporante I.M.I.S.A. S.p.a. possiede interamente tutte le quote delle società incorporate S.I.I.T. S.r.l. e MAIR S.r.l.

Disposizione (art. 2501-bis, primo comma n. 3). Non prevista ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

Disposizione (art. 2501-bis, primo comma n. 4). Non prevista ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

Disposizione (art. 2501-bis, primo comma n. 5). Non prevista ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

Disposizione (art. 2501-bis, primo comma n. 6). La data fissata dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1991.

Disposizione (art. 2501-bis, primo comma n. 7). Non prevista.

Disposizione (art. 2501-bis, primo comma n. 8). Non prevista.

Il presente progetto di fusione è depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale del luogo ove hanno sede le società partecipanti ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma.

Li, 12 febbraio 1991

p. I.M.I.S.A. S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giampaolo Barbini

p. S.I.I.T. S.r.l. l'amministratore unico: dott. Giampaolo Barbini.

p. MAIR S.r.l. l'amministratore unico: dott. Giampaolo Barbini.

S-1101 (A pagamento).

ASTERIA - S.r.l.

Sede Conegliano (Treviso), via Matteotti, 124
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Reg. soc. comm. Tribunale di Treviso n. 26267/1286

Estratto del progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile in data 20 gennaio 1991, iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Treviso in data 22 febbraio 1991.

Soggetti partecipanti: fusione per incorporazione della Asteria S.r.l. nella società Jacuzzi Europe S.p.a. con sede in Valvasone (Pordenone) S.S. Pontebba km 97,200, capitale sociale di L. 840.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Pordenone n. 1240, sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1990.

Ragioni della fusione: la fusione consentirà indubbe economie di gestione ed una sensibile riduzione dei costi amministrativi, svolgendo, le due società, attività nel medesimo settore merceologico.

Cambio quote/azioni: la fusione sarà attuata previa acquisizione diretta da parte della Jacuzzi Europe S.p.a. dell'intero capitale sociale di Asteria S.r.l. conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento del capitale sociale della seconda società senza cambio delle quote nella stessa con azioni della Jacuzzi Europe S.p.a.;

Decorrenza: la fusione avrà effetto dalla data delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda Asteria S.r.l. dovranno essere imputate a fini fiscali al bilancio della incorporante Jacuzzi Europe S.p.a. è il 1° ottobre 1990, data di apertura dell'esercizio sociale di ambedue le società interessate.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, la Società non ha emesso e non prevede nell'immediato di emettere titoli diversi dalle azioni ordinarie, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Concigliano, 22 febbraio 1991

L'amministratore unico: dott. Cludio Galluzzo.

S-1133 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PIEMONTE

Autorizzati con decreto 6 febbraio 1991 di S.E. il presidente della II Sez. del T.A.R. Piemonte, i signori:

Calogero Calabrese, Romano Passi, Fiorenzo Santagostino, Irene Capuzzo, Vincenzo Gambarini, Emanuele Parodi, Monica Maccarini, Silvana Piccinini, Antonietta Pinca, Marisa Simonelli, Silvia Baudi, Mario Spiota, Mariagrazia Donarini, Enrica Cantone, Renzo Buia, Anna Maria Robotti, Giuseppe Giacomazzo, Graziella Peretti, Mauro Felice Angeleri, Francesco Rampa, Mirella Demicheli, Maria Antonietta Boido, Domenica Guarnato, Mauro Lanzavecchia, Giovannina Favelli, Antonella Lanati, Paolo Puglisi, Rodolfo Notti, Gabriella Caterina Testa, Adriana Giglio, Rosangela Ricci, Torvio Guacciolo, Patrizia Longo, Luigia Giuseppina Spadotto, Maria Rosa Zanaga, Marcella Fasani, Teresa Benzi, Maria Rosa Torre, Maria Chiara Fossati, Elena Salio, Claudia Caterina Frino, Renzo Caniggia, Maria Giuseppina Gemme, Silvano Gazzetta, Gianna Maria Mirabelli, Anna Lo Presti, Olga Garrè, Marina Elena Viglione, Antonella Prosperi, Antonella Rinaldi, Ornella Gandini, Michela Cerruti, Domenico Priarone, Giovanni Vassallo, Margherita Conone, Lauretta Cocco, Cinzia Cosentino, Giampaolo Pallavidino, Ermanno Mazzarello, Sergio Maestri, Rosa Zaltieri, Andreina Francesca Buffa, Mariangela Conti, Giancarlo Carosio, Antonella Perotti, Wilma Pancotti, Maria Rosa Rossi, Mariella Notti, Giuseppe Renzi, Nadia Lodi, Francesco Radisone, Silvia Ravetti, Maria Giuseppina Ferrari, Nicoletta Casero, Maria Grazia Gotta, Renata Agostini, Laura Abbiati, Daniela Viscardi, Carla Arfini, Daniela Fedrigo, Francesca Testore, Alma Da Col, Carmelo Di Benedetto, Pietro Antonio Bianchi, Diva Laurini, Matilde Guagnini, Rosella Pasetti, Luciana Cellerino, Mario Mola, Ines Comandini, Andreina Bagliano, Marco Cartesegna, Mario Nespola, Maria Augusta Repetti, Salvatore Nicolini, Daniela Ferrando, Nadia Savoldi, Marco Protto, Franco Picchio, Brunella Verna, Maria Luisa Ferretti, Carla Garavelli, Maria Rosa Mensi, Maria Rosa Maggio, Cristina Sica, Tiziana Paoloni, Valeria Arecco, Nadia Raina, Maria Piera Cuttica, Gian Carlo Canepari, Luigi Vitali, Caterina Taverna, Giuliana Ricci, Marilena Amerelli, Anna Santacroce, Luigi Temporin, Pasqualino Passo, Maria Caterina Repetto, Lorenzo Peschieri, Rosana Marilena Dericci, Mirjana Cosic, Maura Giovanna Ravazzi, Lucia Fornaro, Giovanna Bagliani, Roberta Maria Bonissone, Bruno Mocchi, Laura Frattini, Daniela Oneto, Carmen Zilovich, Ginetta Ferraris, Filiberto Trapani, Piercarlo Camurati, Grazia Fontana, Luigi Torti, Maria Domenica Bussetti, Chiara Lerici, Clara Massa Saluzzo, Gabriella Cuccu, Marina Cutela, Virginio Bogliolo, Mauro Varese, Mariša Grappiolo,

con il patrocinio dell'avv. Francesco Paolo Videtta di Torino e con l'elezione di domicilio presso il suo studio in via Cernaia n. 30, notificano a tutto il personale infermieristico dell'U.S.S.L. n. 70 di Alessandria, nonché ai loro aventi causa ed a tutti coloro comunque controinteressati, estratto del ricorso presentato al Presidente della Repubblica, con atto notificato il 25 maggio 1990, e trasferito al T.A.R. Piemonte (in seguito ad opposizione del sig. Lombardi Pier Luigi), con atto di costituzione in giudizio depositato in data 6 giugno 1990 presso quella Segreteria (data comunicazione all'U.S.S.L. n. 70 ed ai sigg.ri Lombardi Pier Luigi e Sainchic Miranda con atto notificato in data 6 settembre 1990).

Col ricorso si chiede l'annullamento delle delibere 28 dicembre 1989 n. 3098 e 1° febbraio 1990 n. 207 del Comitato di gestione in materia di incentivazione della produttività e di assegnazione di plus orario, con contestuale dichiarazione di spettanza degli emolumenti del caso per i seguenti motivi:

violazione dei principi giuridici e giurisprudenziali in materia di ripartizione del fondo nell'ambito della fascia C e di attribuzione in concreto del plus orario all'interno della fascia C2 - difetto di motivazione, illogicità e carenza del supporto di una idonea istruttoria - immotivato sganciamento dell'attribuzione della quota di fondo al personale infermieristico rispetto all'effettuazione del servizio produttivo di reddito;

violazione del criterio di proporzionalità nell'attribuzione del plus orario all'interno della fascia C1 (tecnici sanitari) - erroneità ed arbitrarietà del criterio seguito;

diritto dei ricorrenti ad effettuare le proprie prestazioni a titolo di plus orario proporzionalmente al personale laureato e ad ottenere la retribuzione corrispondente.

Torino, 13 febbraio 1991

Avv. Francesco Paolo Videtta.

T-199 (A pagamento).

Autorizzata con decisione n. 1346/90 T.A.R. Lazio 1° Ter sul ricorso principale n. 2035/88 di Luciano De Caterini contro Regione Lazio ed altri, pubblicata il 31 dicembre 1990 per integrazione contraddittoria nei confronti di tutti i dipendenti interessati facenti parte graduatoria relativa selezione per conferimento II qualifica dirigenziale ex art. 25 legge regionale Lazio n. 6/1985, del controricorso e ricorso incidentale al T.A.R., medesima sezione, di Francesco Paternò Castello rappresentato dall'avv. Angelo Pizzorno e domiciliato in Roma, viale Angelico n. 35, per annullamento parziale atti regionali relativi detta sezione.

Motivi del ricorso: violazione art. 25 legge regionale n. 6/85 - eccesso di potere per erroneità dei presupposti, carenza d'istruttoria, omessa valutazione dei requisiti, eccesso di potere per erronea applicazione dei criteri indicati dalla legge, per difetto ed insufficienza della motivazione, per illogicità e contraddittorietà, per disparità di trattamento e manifesta ingiustizia.

Roma, 22 febbraio 1991

Avv. Angelo Pizzorno.

S-1124 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 15 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2410685 di L. 1.500.000, tratto sul c/c n. 6399 della Banca Nazionale del Lavoro di Roma, agenzia n. 9, all'ordine di Rocoroni Luciano.

Per opposizione giorni quindici.

Berlingieri Annibale.

S-1114 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 5 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 0223899171 di L. 1.500.000 rilasciato da Isgrò Rocco Domenico sulla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 2 di Roma, all'ordine di Sayin Muharrem;

assegno bancario n. 0223899173 di L. 1.250.000 rilasciato da Isgrò Rocco Domenico sulla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 2 di Roma, all'ordine in bianco.

Gli assegni sono stati smarriti prima della consegna al beneficiario.

Roma, 21 febbraio 1991

Isgrò Rocco Domenico.

S-1130 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli sez. Afragola, il 4 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 646103187 - 02 di L. 500.000 Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Napoli intestato Mosca Stefano.

Opposizione quindici giorni.

Mosca Stefano.

N-62 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino, in data 22 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 344939-10 e n. 344940-11 rilasciati dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Rivarolo C.se dell'importo di L. 5.000.000 il primo e L. 15.000.000 il secondo.

Opposizione novanta giorni.

Bellino Giovanni Battista.

T-191 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 11 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione:

1) assegno bancario n. 3047872 tratto sulla Banca Brignone S.p.a. traente CO.RE.MA. S.r.l., c/c n. 7325 di L. 5.508.000.

Avv. Giovanni Francone.

T-194 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rho, con decreto in data 27 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 533923563-04 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Rho a favore del sig. Giuseppe Della Valle con un importo di L. 30.040.363 alla data 18 luglio 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Artemide S.p.a.: Muto Sergio.

M-693 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 26 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei tre vagli cambiari rispettivamente:

n. D 7307832769 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Pignataro Maggiore, a favore di Belgrano Cesare e da questi girato con un importo di L. 5.000.000 alla data 13 aprile 1990;

n. D 7307832770 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Pignataro Maggiore, a favore di Belgrano Cesare e da questi girato con un importo di L. 5.000.000 alla data 13 aprile 1990;

n. D 7307832790 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Pignataro Maggiore, a favore di Belgrano Cesare e da questi girato con un importo di L. 2.000.000 alla data 13 aprile 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. G. De Naro Papa.

M-700 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 25 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 261658816 per L. 476.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Pignataro Maggiore, c/c n. 18/115, il 22 maggio 1990 a firma di Pasquale Iovino ed a favore dell'avv. Luigi D'andria e da questi girato.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. G De Naro Papa.

M-701 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Ceccano (Frosinone), con decreto del 21 agosto 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3100925843 di L. 800.000 emesso il 18 dicembre 1989 dal Banco di Santo Spirito, filiale di Isola Liri (Frosinone) all'ordine di Marçoccia Siriano.

Opposizione quindici giorni.

Marçoccia Siriano.

C-3677 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Nuoro, con decreto del 29 novembre 1990, su istanza della Direzione provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni di Nuoro, ha pronunciato l'ammortamento di n. 79 assegni circolari, tutti di L. 100.000 ciascuno, per complessive L. 7.900.000, emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di Lei, in data 15 novembre 1990, contraddistinti dal numero 411478931 al numero 411479009, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore a norma del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1733.

Nuoro, 18 febbraio 1991

Il direttore provinciale reggente: dott. M. La Torre.

C-3616 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Nuoro, con decreto del 29 novembre 1990, su istanza della Direzione provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni di Nuoro, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1.175 assegni circolari, così contraddistinti:

n. 1.040 assegni circolari di L. 250.000 ciascuno per complessive L. 260.000.000 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Nuoro, in data 13 novembre 1990 a favore dell'Ufficio P.T. di Bitti (Nuoro), di cui n. 40 contraddistinti dal n. 215622 al n. 215661 e n. 1.000 contraddistinti dal n. 217483 al n. 218482;

n. 125 assegni circolari di L. 200.000 ciascuno per complessive L. 25.000.000 emessi dalla Banca popolare di Sassari, agenzia di Nuoro, per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari, sede di Milano, in data 13 novembre 1990, a favore dell'Ufficio P.T. di Posada (Nuoro) contraddistinti dal n. 930803 al n. 930927, di Serie 19, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore, a norma del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1733.

Nuoro, 18 febbraio 1991.

Il direttore provinciale reggente: dott. M. La Torre.

C-3617 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 7 febbraio 1991 ha ordinato l'ammortamento di numero due assegni bancari n. 0129888359 di L. 1.450.000 e n. 0129888360 di L. 2.500.000 entrambi della Banca Popolare di Milano emessi a favore di Tei Sergio a firma di Cappelli Luciani (traente).

Opposizione quindici giorni.

Avv. Gianfranco Montaretto.

C-3675 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pisa con decreto 8 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

Cassa di Risparmio di Pisa: 1) n. 009970089, c/c 06638 di L. 200.000; 2) n. 009952830, c/c 49885 di L. 550.000; 3) n. 009972501, c/c 28368 di L. 50.000; 4) n. 009971414, c/c 35033 di L. 250.000; 5) n. 009669922, c/c 33277 di L. 250.000; 6) n. 007306565, c/c 94454 di L. 180.000; 7) n. 007259326, c/c 72138 di L. 119.000;

Banco di Roma di Pisa: 8) n. 4854494913, c/c 7748 di L. 150.000;

Banca Nazionale del Lavoro di Pisa: 9) n. 1956583, c/c 1211, di L. 165.140;

Banca Toscana di Pisa: 10) n. 5765496, c/c 165267 di L. 115.230.

Degli assegni circolari:

Banca Nazionale del Lavoro di Pisa: n. 861116318 di L. 200.000; nn. 671152478, 720668093, 671152481, 671152084, 671418563 di L. 100.000 ciascuno;

Monte dei Paschi di Siena di Pisa: n. 0579763268 di L. 100.000, e ne autorizza il pagamento alla B.B.C. - S.r.l. - Bottle & Beverage Club, dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione del o dei detentori.

Avv. Angelo Foggia.

C-3623 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 9 ottobre 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4575905541 di L. 4.500.000 rilasciato da Casco Riccardo sul Banco di Roma, agenzia 14 (Roma) all'ordine di Milleri Francesco.

Opposizione quindici giorni.

Milleri Francesco.

C-3676 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 29 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1267821-09 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana S. Barnaba Marino, c/c n. 38173/9 a firma della sig.ra Azzilli Marina di L. 5.815.980 in favore della sig.ra Di Liberto Carmela.

Opposizione quindici giorni.

Di Liberto Carmela.

C-3678 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 24 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0355353170 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, c/c n. 6916/71 a firma della sig.ra Bartolotta Francesca in favore della Soc. a r.l. Mobilpace di L. 3.400.000.

Opposizione quindici giorni.

p. Soc. a r.l. Mobilpace: (firma illeggibile).

C-3679 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del pretore di Roma del 19 febbraio 1991 è stato dichiarato ammortamento assegno bancario di L. 1.007.930 tratto su Banca Popolare di Bergamo, agenzia Roma Eur c.c. 56 n. 1164374134 a firma Isc S.r.l. destinataria SIA Distribuzione S.r.l..

Avv. Carlo Testa.

C-3680 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 20 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 390445326 di L. 2.540.000 rilasciato da Occhigrossi Annunzio sull'Istituto San Paolo Torino, sede Roma, all'ordine di Carla Rizzuti;

2) n. 60669699 di L. 500.000 rilasciato da Amatucci Carlo sul Banco S. Marino, sport. int. INA, via del Tritone, 181, Roma, all'ordine di Mario Antonio Neil Bodden.

Opposizione quindici giorni.

Carla Rizzuti.

C-3681 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto del 2 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 004572533 emesso sul c/c n. 301/08 presso la Banca Toscana, Prato agenzia 2, per L. 1.200.000 in data 11 gennaio 1991 da Bardazzi Luciano all'ordine di Rocco Brescia.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Bardazzi Luciano.

C-3709 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Cittadella (Padova), con decreto 26 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 21947325 di L. 1.800.000 tratto sul c/c n. 44623, nel periodo dicembre 1989 presso la Banca Popolare Veneta, agenzia di Cittadella (Padova) emesso da Tibeve S.n.c. di Frasson Rosellina e C., via U. Foscolo, 17, Tombolo (Padova) a favore di Milano Show Promotion di Ligi Nevio (Russo) autorizzando il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Ligi Nevio (Russo).

C-3722 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 10 dicembre 1990, il Tribunale di Velletri, ha dichiarato l'ammortamento di 9 cambiali emesse in data 21 novembre 1986 con scadenza 31 dicembre 1991 per l'importo complessivo di L. 175.000.000 a firma Iannotta Silvio in favore di Bartolucci Lando e Del Signore Antonia.

Opposizione al decreto entro trenta giorni scadenza del termine di pubblicazione.

Avv. Leda Cochi.

S-1118 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torremaggiore, con decreto del 12 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento delle ventiquattro cambiali pagherò descritte in ricorso, ciascuna dell'importo di L. 2.000.000, emesse l'8 maggio 1982 da Pepe Matteo all'ordine di Pepe Giuseppina, scadute a partire dal 15 giugno 1982 a cadenza mensile continua ed uguale fino al 15 maggio 1984, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione dell'eventuale detentore.

Pepe Giuseppina.

S-1137 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 effetti cambiari di L. 1.300.000 ciascuno per un totale di L. 15.600.000 emessi il 17 marzo 1989 e scadenti ogni mese dal 15 marzo 1991 al 15 febbraio 1992 da Virgilio Maria a favore di Giacomo Bonaccorso. Il pagamento degli stessi dalla data di scadenza delle singole cambiali purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Giacomo Bonaccorso.

M-702 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Latina con decreto 5 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: bollo L. 36.000 Latina, 24 gennaio 1990, L. 3.000.000 al 24 luglio 1990 pagherò per questa cambiale al Icar S.p.a. - Latina, la somma di L. 3.000.000 Antonio Marchetto. Marchetto Antonio, piazza Mentana n. 4 - 04100 Latina.

Autorizzato pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione nello stesso termine.

Avv. Pietro Rega.

C-3674 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 30 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali di L. 620.000 cadauna, tutte emesse da Pulcini Giuseppe a favore di Antonini Alfio e Bisanzio Tommasina, con iscrizione ipotecaria Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma I, ipoteca n. gen. d'ordine 014415 del 7 febbraio 1987, con scadenze rispettivamente al 1° giugno 1990, 1° luglio 1990 e 1° agosto 1990, tutte girate alla B.A.I. per l'incasso.

Opposizione trenta giorni.

p. Banca d'America e d'Italia S.p.a. - Sede di Roma:
(firma illeggibile)

C-3682 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 16 febbraio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 41 di L. 493.500 emesso in Roma il 21 giugno 1985 con scadenza al 21 novembre 1988 alla Fin Immobile S.p.a. pagabile presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 2 (Roma) dal sig. Franzellitti Aldo, via Monti di Primavalle n. 193, 00167 Roma a firma di Franzellitti Aldo.

Franzellitti Aldo.

C-3683 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente la pretura di Pordenone con decreto 2 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 2.000.000 scadenza 5 febbraio 1990 emesso in Azzano X il 10 gennaio 1990 a firma della C.N. di Cristiano Carmela & C. S.n.c. a favore della Samma S.p.a. portante il n. 20001505 ed ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Mario Ballarin.

C-3695 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Velletri, con decreto in data 21 febbraio 1991 a pronunciato l'ammortamento del libretto al risparmio al portatore n. r/30609 della Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Velletri con un saldo apparente di L. 8.435.301 e un certificato di deposito n. 9353380 sempre della stessa Banca Nazionale dell'Agricoltura di Velletri di L. 15.000.000 intestati al sig. Roccasecca Luigi.

Per opposizione giorni novanta.

Roccasecca Luigi.

S-1103 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

IL presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 28 gennaio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4125968/8 emesso in data 25 luglio 1989 dal Banco Santo Spirito n. 5 di Roma a nome «C.M.T.» con un saldo apparente di L. 15.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Maria Rita Sanguigni.

S-1106 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 20 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 232075 intestato al Condominio di via Menotti Garibaldi n. 59 della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Velletri dell'importo di L. 6.354.350.

Per opposizione giorni novanta.

Maria Costa.

S-1109 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 43491 cat. 32, con denominazione «Vernazzano Teresa» emesso in data 11 gennaio 1977 presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia n. 5, recante un saldo apparente di L. 12.277.860, autorizzando il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Genova, 22 febbraio 1991

Vernazzano Gianpietro.

G-134 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Torino, in data 24 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1128580/03/95, rilasciato dalla C.R.T. agenzia S. Antonino da Susa, contrassegnato Montarone Luigi.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 20 febbraio 1991

Dott. proc. Cristina Spadaro.

T-195 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Aosta, su ricorso di Francisco Maria, residente in Verres (Aosta), alla via Duca d'Aosta n. 64, con decreto in data 25 gennaio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario n. 1026435/03/68 emesso in data 1° giugno 1990 dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Verres ed ha autorizzato l'istituto di credito emittente a rilasciare alla ricorrente il duplicato del libretto decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana di un estratto del decreto, purché non venga nel frattempo proposta opposizione da parte del detentore.

Torino, 20 febbraio 1991

Avv. Raffaele Renzulli.

T-196 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 24 gennaio 1991, ha dichiarato, istante Cerruti Enrico, l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 14095 rilasciato dal Banco di Roma, filiale di Torino, via Alfieri n. 9/11, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del suddetto libretto.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Gianluigi Matta.

T-202 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50210240041 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia Segrate denominato Groupeco Italia S.r.l. con un saldo apparente di L. 10.691.000 alla data 9 dicembre 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Galeazzo Montella.

M-710 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 21 gennaio 1991, il Tribunale di Treviso, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 15477/55 con saldo di L. 9.554.310, emesso dalla filiale di Pente della Priula della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, autorizzando la banca emittente a rilasciare un duplicato alla sottoscritta Agnolin Sonia, dopo giorni novanta dalla pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

Agnolin Sonia.

C-3614 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di Canicatti, con decreto, in data 21 gennaio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5165.88/31, emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Canicatti, intestato a Caruano Eleonora, con saldo apparente di L. 1.445.280, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del libretto stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Canicatti, 18 febbraio 1991

La richiedente: Caruano Eleonora.

C-3615 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale, visto il ricorso presentato da De Luca Angelo, ritenuto che il ricorrente ha denunciato lo smarrimento del libretto di deposito al portatore n. 30918, n. 17924484 di matr. acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Potenza, con saldo attivo di L. 32.045.843.

Visto l'art. 9 legge 30 luglio 1951, n. 9948, pronuncia l'inefficacia dell'anzidetto libretto al portatore.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato di tale libretto decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Potenza, 23 ottobre 1990

Il presidente del Tribunale: dott. Ermanno Addesio.

C-3620 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avezzano, con decreto emesso in data 14 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore della Banca del Fucino, agenzia di Carsoli n. 525-T con saldo apparente di L. 5.616.088 intestato a Galeone Rossana.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Il segretario: dott. Paolo Salvioni.

C-3621 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, letto il ricorso che precede, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 109/56221 intestato a Paolini Bruno e Sabbadini Zina, rilasciato dalla Banca Popolare di Verona filiale di Sirmione con un deposito di L. 20.000.000.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-3624 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto n. 17118 dell'11-12 dicembre 1990, ha pronunziato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2/6495/C, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Massafra, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Quero Umberto.

C-3667 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto 10 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1202/5 ordinario cat. 01 intestato a Grasselli Giovanni Graziano emesso in data 11 ottobre 1982, dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia n. 5, portante un saldo apparente di L. 42.454.681 al 23 novembre 1990.

Dott. Proc. Giovanni Catellani.

C-3720 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 11 febbraio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2152148.9 rilasciato dalla Cariplo, agenzia di Moglia, su istanza della sig.ra Monica Sissa.

Opposizione novanta giorni.

Sissa Monica.

C-3724 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto dell'11 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 803608.80 emesso dalla Banca Toscana filiale di Poggio a Caiano in data 18 luglio 1990 di L. 10.000.000 con scadenza 18 gennaio 1991.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Cartei Angiolo.

C-3708 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto del 12 gennaio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 05147672 da L. 20.000.000 emesso dalla Banca Agricola Mantovana agenzia di Cicognara (Mantova) termine per l'opposizione giorni novanta.

Rossi Rosanna.

C-3725 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 21 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3.500 certificati azionari nominativi della S.p.a. Aponense Spettacoli di Abano Terme, ora incorporata dalla Cofiter S.p.a. di Padova, per un valore nominale di L. 3.500.000, intestati ai sig.ri Bottaro Francesco e Bottaro Alessandro.

Autorizzando il rilascio del duplicato, dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Giancarlo Dall'Oglio.

C-3721 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto in data 8 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'azione della società S.p.a., Automarche con sede in Civitanova Marche, via S. Pellico s.n.c. dell'importo di L. 10.000.000, emessa in data 4 dicembre 1980, a favore del sig. Botticelli Eros (atto del 3 dicembre 1980) del notaio Nicola Marchesini titolo ceduto al sig. Cappelletti Giorgio il 25 settembre 1989, costituito da n. 10 azioni da L. 1.000.000 ciascuna per un totale di L. 10.000.000 ed ha autorizzato la S.p.a. Automarche al rilascio del duplicato del titolo nominativo, decorso il termine di novanta giorni dalla data di questa pubblicazione, salvo opposizione nei termini di legge.

Cappelletti Giorgio.

S-1138 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Genova, con provvedimento in data 7 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti obbligazioni emesse dalla SO.FLI, Società Finanziaria Ligure S.p.a., con sede in Genova, via Amendola n. 4/4.

a) a valere sul prestito di L. 200.000.000:

certificato al portatore n. 1 da 50 obbligazioni $\times$ 1 milione di lire, dal n. 001 al n. 050 per un valore di L. 50.000.000;

certificato al portatore n. 2 da 50 obbligazioni $\times$ 1 milione di lire, dal n. 051 al n. 100 per un valore di L. 50.000.000;

certificato al portatore n. 3 da 50 obbligazioni $\times$ 1 milione di lire, dal n. 101 al n. 150 per un valore di L. 50.000.000;

certificato al portatore n. 4 da 50 obbligazioni $\times$ 1 milione di lire, dal n. 151 al n. 200 per un valore di L. 50.000.000,

e così fino alla concorrenza di L. 200.000.000.

b) a valere sul prestito di L. 150.000.000:

certificato al portatore n. 5 da 60.000 obbligazioni $\times$ 1.000 lire, dal n. 001 al n. 60.000 per un valore di L. 60.000.000;

certificato al portatore n. 6 da 60.000 obbligazioni $\times$ 1.000 lire, dal n. 60.001 al n. 120.000 per un valore di L. 60.000.000;

certificato al portatore n. 7 da 20.000 obbligazioni $\times$ 1.000 lire, dal n. 120.001 al n. 140.000 per un valore di L. 20.000.000;

certificato al portatore n. 8 da 7.000 obbligazioni $\times$ 1.000 lire, dal n. 140.001 al n. 147.000 per un valore di L. 7.000.000;

certificato al portatore n. 9 da 3.000 obbligazioni $\times$ 1.000 lire, dal n. 147.001 al n. 150.000 per un valore di L. 3.000.000;

e così fino alla concorrenza di L. 150.000.000.

Con lo stesso provvedimento è stato altresì autorizzato il rilascio dei duplicati dei suddetti titoli obbligazionari decorso il termine di giorni trenta dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Genova, 19 febbraio 1991

Giacomo Peschiera.

G-122 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 17 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore emessi dalla Banca San Paolo di Brescia:

certificato di deposito n. 4.00002058 di L. 30.000.000, emesso dall'agenzia di Lumezzane il 30 aprile 1990 con scadenza 30 ottobre 1990;

libretto di risparmio n. 22/587433 emesso dall'agenzia di Carpenedolo, con motto «Visani Claudio», portante un deposito di L. 6.126.622.

Opposizione novanta giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Rag. L. Maini - dott. G. Sandrini

C-3612 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Brescia con decreto del 20 febbraio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito (cambiali) autorizzando il pagamento degli stessi dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni:

L. 500.000 25 marzo 1991, Stazzi Vladimiro, via Valle Riccia, 83/B Ariccia (Roma);

L. 206.000 15 marzo 1991, L. 281.000 15 aprile 1991, L. 265.000 15 giugno 1991, Albani Silvana, via Div. Sforzesca n. 4, Zanica (Bergamo);

L. 588.330 31 maggio 1991, L. 588.330 30 giugno 1991, Arredopieri S.n.c., via Vittorio Emanuele n. 33, Cannara (Perugia);

L. 1.000.000 30 aprile 1991, Bar dei Cavalieri, piazza Vittoria n. 1, Villa Cortese (Milano);

L. 1.500.000 30 maggio 1991, Bar tabacchi di Corato Antonio, Cormano (Milano);

L. 1.000.000 30 aprile 1991, Bertoli Bruna, via Taverna n. 8, Gugliate (Varese);

L. 509.350 31 maggio 1991, Bruzzi Arredamenti S.r.l., via Kennedy n. 7, Corteolona (Pavia);

L. 1.000.000 31 marzo 1991, L. 1.000.000 30 aprile 1991, L. 1.000.000 31 maggio 1991, Capozzi Concetta e Silvestri Ivan, via Pagliarini n. 18, Romano di Lombardia;

L. 544.420 31 maggio 1991, Centro Mobili, Poggibonsi S.n.c., via Sangallo n. 128, Poggibonsi;

L. 1.000.000 30 maggio 1991, Dander's bar, corso Sempione n. 11, Gallarate (Varese);

L. 999.830 31 maggio 1991, Domus Arredamenti, corso Tacita n. 39, Terni;

L. 391.725 30 aprile 1991, Edue S.n.c. di E. Lojacono, via Calefati n. 4, Bari;

L. 270.217 28 febbraio 1991, Erredue ambientare di Ranzo, via Galliera n. 63/B, Bologna;

L. 6.858.000 30 giugno 1991, Furini Paolo, via XXIV maggio, Lendinara;

L. 580.084 31 maggio 1991, L. 580.084 30 giugno 1991, Giari Arredamenti, via F. Epifania n. 8/A, Capurso (Bari);

L. 2.916.000 30 aprile 1991, Green Star, via G. Galilei n. 3/C, Teolo (Padova);

L. 544.417 31 maggio 1991, Grossi S.n.c. di Grossi Dante e Mario, via F.lli Kennedy n. 11, Graffignana;

L. 688.250 31 maggio 1991, il mobile Rustico di Proverbio, via Novara n. 32, Saronno (Varese);

L. 6.800.000 31 maggio 1991, Imp Edile Rondi Luigi, via Acqua dei Buoi n. 4/B, Nembro (Bergamo);

L. 2.400.000 31 maggio 1991, La Vecchia Filanda, via Verdi n. 13, Vailate (Cremona);

L. 1.581.747 30 aprile 1991, L. 2.000.000 30 aprile 1991, M.E.S.R.L., via Gobetti n. 9, Buccinasco (Milano);

L. 325.886 31 marzo 1991, L. 325.886 30 giugno 1991, L. 325.888 31 luglio 1991, Mob. Antolini di Aldo e Alberto, via Emilia n. 1204, Sant'Arcangelo di Romagna;

L. 450.850 30 aprile 1991, Mobili d'Arte della Brianza, via Tuscolana n. 1243 km 12,500, Roma;

L. 407.179 28 febbraio 1991, L. 407.178 31 marzo 1991, Morselli Arredamenti, via Castelnuovo Rangoni n. 40/52, Spilamberto;

L. 200.000 16 maggio 1991, Ortolani Giancarla, via Righi n. 6, Bergamo;

L. 544.417 31 maggio 1991, L. 544.417 30 giugno 1991, Pompeo Giuseppe Arredamenti, via Parigi n. 15 Bis, Villaraspa (Pescara);

L. 357.583 28 febbraio 1991, Ricci Arreda S.n.c., via Provinciale n. 110, Crespellano (Bologna);

L. 2.766.300 10 aprile 1991 Wonderful S.r.l., via Pellico n. 14, Grumello D/M (Bergamo).

Brescia, 21 febbraio 1991

p. Banca Credito Agrario Bresciano
Società per azioni: (firma illeggibile)

C-3710 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto in data 17 novembre 1990 il presidente del Tribunale di Cosenza a seguito di ricorso invocato dal sig. Amoroso Giuseppe nato a Luzzi (Cosenza) il 1° ottobre 1948 e residente in Carolei, via Puglia n. 8, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti Buoni Fruttiferi Credito Industriale al portatore e relative cedole di interessi, sottratti a seguito di furto il 20 ottobre 1990:

1) buono fruttifero Credito Industriale al portatore taglio D n. 274571 di L. 25.000.000 emesso in data 15 gennaio 1990 dal Banco di Napoli, agenzia n. 1 di Cosenza;

2) buono fruttifero Credito Industriale al portatore taglio D n. 260590 di L. 25.000.000 emesso in data 15 gennaio 1990 dal Banco di Napoli, agenzia n. 1 di Cosenza;

3) buono fruttifero Credito Industriale al portatore taglio E n. 211339 di L. 100.000.000 emesso in data 15 gennaio 1990 dal Banco di Napoli, agenzia n. 1 di Cosenza;

4) relativa cedola interessi del 15 gennaio 1990 (incassata);

5) relativa cedola interessi del 15 gennaio 1991;

6) relativa cedola interessi del 15 luglio 1991.

Si avvertono coloro che hanno interesse che eventuali opposizioni debbono essere proposte nel termine di giorni novanta dalla pubblicazione.

Cosenza, 8 gennaio 1991

Il Cancelliere: dott. Ugo Perfetti.

C-3622 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il sig. Papadia Piergabriele, Achille, Maria, nato a Parma il 20 settembre 1969 e residente in Torino piazza Adriano n. 17, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto 21 dicembre 1990 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome «De Bottini di Sant'Agnese» a quello attuale.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termine di legge.

Papadia Piergabriele.

C-3684 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

L'avv. Paolo Alvigini rende noto che con istanza ex articoli 153 154 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, Cesare Avesani, nato a Verona il 18 aprile 1959 residente a Bussolengo, località Figara n. 40, ha chiesto all'ill.mo Presidente della Repubblica Italiana di aggiungere al proprio cognome quello materno «Zaborra» ed è stato autorizzato con decreto del Ministro di grazia e giustizia in data 13 dicembre 1990 ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione nei modi di cui all'art. 156 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Avv. Paolo Alvigini.

C-3723 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Genova con decreto 8 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Natale Gattiglia nato a Genova il 27 dicembre 1968 e residente in via Bolzano n. 10/7, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in quello di «Luca».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 4 febbraio 1991

Natale Gattiglia.

G-119 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto in data 6 febbraio 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Fiorini Calogero nato a Carbonia (Caserta) il 25 luglio 1949 residente a Genova in via Vasco da Gama, 1/25 chiede di poter cambiare il nome del proprio figlio «Filippo, Dario» nato a Genova il 2 luglio 1985 ed ivi residente in via Vasco da Gama, 1/25 nel nome unico «Dario Filippo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 19 febbraio 1991

Fiorini Calogero.

G-120 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 8 agosto 1990, il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Caniglia Giuseppa, nata a Cerami (Enna) il 18 ottobre 1953, residente Moncalieri (Torino), chiede cambiamento nome in «Giusy, Paola».

Opposizione giorni trenta.

Torino, 19 febbraio 1991

Caniglia Giuseppa.

T-187 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto del 4 febbraio 1991, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale il sig. Pregnolato Valter nato a Porto Tolle (Rovigo) il 26 maggio 1949, ivi residente in via L. Brunetti, 89, ha chiesto autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minorennе «Pregnolato Ruben» nato ad Oruro (Bolivia) il 14 aprile 1989, in quello unico senza virgola di «Pregnolato Francesco Ruben».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini stabiliti dalla legge.

Porto Tolle, 18 febbraio 1991

Pregnolato Valter.

C-3618 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 21/1990 reg. C.N.C. in data 18 settembre 1990, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale il sig. Saverio Vito Marsico, residente a Potenza alla via IV novembre, 60, chiede di cambiare i propri nomi «Saverio, Vito» in quello di «Saverio Vito».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Saverio Vito Marsico.

C-3619 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Catanzaro con decreto del 25 ottobre 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede con il minore Benincasa Ernesto Fabio, nato a Cosenza il 6 agosto 1986, residente in Rende alla via Torino, 7 venga autorizzato ad anteporre il nome Fabio a quello di Ernesto in modo da chiamarsi «Fabio Ernesto».

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cosenza, 22 febbraio 1991

La richiedente: Militano Paola.

C-3625 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia con decreto dell'8 febbraio 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante la minore Maria Duccini nata a Callò Però il 25 dicembre 1988 e residente in via Casagno I Almenno S.B. ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 123 per cambiare il prenome «Maria» con quello di «Erica».

Opposizione nei termini di legge.

Loredana Vassalli.

C-3707 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore Generale presso la corte di Appello di Milano, con decreto in data 8 febbraio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'abbandono del nome «Susana» della sig. Susana Maria Victoria Santoyo Abril, nata a Tunja, Colombia il 29 ottobre 1950 e residente a Milano in via Forze Armate, 260.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Susana Maria Victoria Santoyo Abril.

M-709 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso datato 10 dicembre 1990, l'avv. G. Della Corte per l'erede ha chiesto al Tribunale di Saluzzo la dichiarazione di morte presunta di Casanova Federico nato il 13 giugno 1895 a Fontanetto Po ed emigrato nel 1936 in America senza dare più notizie di sé.

Si invita chiunque abbia notizie di lui a farle pervenire al Tribunale di Saluzzo entro sei mesi.

Avv. Guglielmo Della Corte.

T-200 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Macerata, il 4 febbraio 1991 è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Carducci Luciano, nato il 3 luglio 1929 a Ripe San Ginesio (Macerata).

Chiunque avesse notizie della persona scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale di Macerata entro sei mesi.

Calamita Maria Grazia.

C-3613 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FABRIANO (Provincia di Ancona)

Avviso d'asta per la vendita di un terreno edificabile di proprietà comunale in località Melano-Marischio

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 27 del 15 gennaio 1990, esecutiva il 20 marzo 1990 al n. 10825/3, modificata con atto GM n. 2113 del 10 dicembre 1990 esecutiva il 29 dicembre 1990, rende noto che il giorno 30 marzo 1991 con inizio alle ore 9 nella Casa comunale, innanzi a lui, o a chi per lui, avrà luogo l'esperimento d'asta ad incanto, per la vendita del seguente appezzamento di terra edificabile, di proprietà comunale, sito in località Melano-Marischio, distinto a catasto rustico come segue: Foglio 79 - particella intera n. 71 di mq 13.640, località Melano-Marischio, alle seguenti condizioni:

1) l'immobile verrà posto in vendita con tutte le servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti, e nello stesso stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'asta si terrà col metodo della estinzione della candela vergine ai sensi degli artt. 73, lett. a) e 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

2) la vendita sarà fatta a corpo e l'incanto si aprirà sul prezzo base di L. 410.000.000.

L'ammontare di ogni aumento è stabilito nella misura di 1/100 pari a L. 4.100.000;

3) l'immobile sarà, altresì, aggiudicato per sé e per persona da nominare.

Per essere ammessi all'incanto, gli aspiranti dovranno produrre al presidente della gara, la ricevuta del tesoriere dell'Ente (Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, sede di via Don Riganelli) attestante l'eseguito deposito cauzionale di L. 34.100.000 pari al 10% del valore dell'immobile;

4) non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad offerta propria o di altri;

5) l'aggiudicatario, al termine dell'asta, dovrà integrare il deposito cauzionale fino alla concorrenza del 50% del prezzo di aggiudicazione;

6) la somma rimanente dovrà essere versata, su specifica richiesta dell'Ente, prima della formale stipula dell'atto di compravendita e, in ogni caso, entro e non oltre novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Il versamento sopra citato, dovrà essere effettuato presso la Tesoreria comunale;

7) all'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta;

8) ai non aggiudicatari il deposito verrà restituito appena ultimate le formalità della gara;

9) tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra derivante e conseguente, saranno a totale carico dell'acquirente.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme dettate dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per ogni altra informazione rivolgersi presso l'Ufficio segreteria del comune, durante le ore d'ufficio.

Fabriano, 16 gennaio 1991

Il sindaco: Merloni.

C-3610 (A pagamento).

OPERA PIA MADONNA DELLA BOMBA - SCALABRINI Piacenza, via Pubblico Passeggio n. 52

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 76 del 28 dicembre 1990, il giorno 5 aprile 1991 alle ore 16, presso la sede dell'Ente in Piacenza, via Pubblico Passaggio n. 52, verrà alienato all'asta pubblica ex art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il complesso immobiliare San Francesco di Castelnuovo Fogliani di Alseno (Piacenza), composto dal podere Portone e Baetana di p.p. 710 con fabbricati colonici e rustici - casa ex canonica - chiesetta - fabbricato destinato a ex sede estiva dell'Istituto al prezzo base di L. 1.106.000.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso gli uffici amministrativi, tel. 37085.

Piacenza, 5 febbraio 1991

Il presidente: Mazza

Il segretario: Cornelli.

C-3611 (A pagamento).

BANDI DI GARA**XIII UNITÀ SANITARIA LOCALE**

Genova, viale Benedetto XV, n. 10

Bando di gara a licitazione privata

Si informa che questa Unità Sanitaria Locale (tel. (010) 3535/3023), in applicazione della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni ha indetto gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di garza idrofila e guanti chirurgici sterili per l'anno 1991 per un importo complessivo presunto di L. 2.300.000.000, I.V.A. compresa, per i quali è possibile presentare separate offerte.

Le specifiche tecniche dei beni oggetto di fornitura sono specificate nell'art. 2 del Capitolato speciale d'oneri, i materiali dovranno essere consegnati presso i magazzini presidi sanitari della farmacia della XIII U.S.L..

L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito nell'art. 15, lett. b) della stessa legge 113/1981 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi, ai quali verranno attribuiti i punteggi massimi a fianco di ciascuno di essi indicati:

prezzo, punti 50;
valutazione tecnica, punti 50.

I punti relativi alla valutazione tecnica saranno attribuiti con i criteri specificati all'art. 7 del capitolato speciale.

Nel caso di una sola offerta l'aggiudicazione avverrà se la stessa raggiungerà una valutazione di almeno 60 punti.

Possono partecipare alla licitazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nel rispetto di quanto sancito dall'art. 9 della legge 113/1981.

Le domande, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a rischio del concorrente al seguente indirizzo: XIII U.S.L. - viale Benedetto XV, n. 10, 16132 Genova, entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1991.

L'Amministrazione escluderà dall'invito a presentare offerta le domande pervenute dopo tale termine.

La lettera d'invito, corredata dal Capitolato speciale d'oneri e dall'eventuale richiesta di documenti atti a confermare le dichiarazioni verificabili fornite dai candidati ai sensi dell'art. 6, lett. d), sia a completamento delle informazioni di cui allo stesso articolo nonché a quelle relative ai requisiti previsti dagli artt. 12 e 13 della legge 113/1981, sarà spedita nei venti giorni successivi alla data di scadenza delle domande di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato, rilasciato in conformità del secondo e terzo comma dell'art. 10, legge 113, attestante che il fornitore non si trova in una delle situazioni previste dallo stesso art. 10 alle lettere a), b), d), ed e);

2) certificato d'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero negli altri registri previsti dall'art. 11, legge 113;

3) idonea dichiarazione bancaria, comprovante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, del materiale per il quale la ditta presenta offerta;

5) dichiarazione resa dai titolari di tutte le imprese raggruppate, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di incondizionata accettazione delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge 113/1981;

6) per la documentazione richiesta ai punti 3) e 4) valgono le disposizioni contenute nell'art. 12, terzo comma, e 13, primo comma, lett. a), della legge 113/1981.

Il plico debitamente sigillato contenente la domanda e i sopraccitati allegati, dovrà recare al suo esterno la dicitura ben visibile: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di garza idrofila e guanti chirurgici sterili».

L'Amministrazione si riserva di escludere dalla gara quei concorrenti che non forniscono dimostrazione di aver effettuato analoghe forniture nell'ultimo triennio di importo, per ogni anno, almeno uguale a quello previsto dal presente bando.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 febbraio 1991.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Amministrazione della U.S.L..

Il presidente: Tuvo.

G-133 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetto avviso di asta pubblica appalto n. 26 per interventi sostitutivi ai privati, conseguenti ad ordinanze non ottemperate, e per interventi di urgenza su stabili e infrastrutture comunali.

Importo complessivo L. 210.084.033 a misura A.N.C. categoria «2» (categoria prevalente).

Opere scorporabili A.N.C. categoria «1» L. 77.016.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessantacinque giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di venerdì 22 marzo 1991 per raccomandata postale in piego sigillato;

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 10,30, di lunedì 25 marzo 1991 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 12,30, circa nella medesima sala, il Sindaco o chi per esso procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed alla conseguente aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto e l'elenco prezzi sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico X Edilizia Residenziale Pubblica, piazza S. Giovanni n. 5, piano III, Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lettera c) e 76 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis della legge n. 155/1989, saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presenteranno un percentuale di ribasso superiore alla media percentuale delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali.

La suddetta procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene Offerta per interventi sostitutivi ai privati, conseguenti ad ordinanze non ottemperate, e per interventi di urgenza su stabili e infrastrutture comunali».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1958, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia),

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le categorie «2» e «1», per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) per le associazioni temporanee d'impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo delle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico,

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È consentita la partecipazione di associazioni temporanee costituite ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della legge 19 ottobre 1984, n. 687. Dichiarazione e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera e), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

La ditta appaltatrice dovrà dotarsi di un ufficio e magazzino di uso proprio che non dovranno distare più di 15 Km. dal confine della Città, entro trenta giorni della data di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non verificata delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 maggio 1990, n. 55, contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Ai sensi della legge 29 febbraio 1986, n. 41, art. 33, comma 2 non è ammessa facoltà di procedere alla revisione prezzi.

Si richiama, per quanto applicabile, il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico del deliberatario.

Il verbale di aggiudicazione, che sarà sottoscritto dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

In presenza di un'unica offerta valida la gara non sarà aggiudicata.

Torino, dal civico Palazzo, 13 febbraio 1991

L'assessore agli affari legali: Pizzetti

Il segretario generale: Circosta.

T-188 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara a licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una licitazione privata per l'appalto dei servizi di asporto macerie e masserie; derattizzazione, disinfestazione, deblatizzazione, disinfezione e deodorazione; manutenzione ordinaria convogliatori, condotti immondizie e porte immondezze e canne di caduta; sostituzione convogliatori; condotti immondizie e porte immondezze; rotazione e resa sacchi a perdere per immondizie domestiche; pulizia vetri, scala e parti comuni, da eseguirsi nei fabbricati I.A.C.P.M. e Comune di pertinenza della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª zona decentrata in Milano e zona decentrata provincia.

L'importo presunto per il periodo 1º maggio 1991-30 aprile 1993 è stimato complessivamente in L. 33.990.600.000, secondo gli importi massimi ammissibili di seguito indicati.

I zona decentrata in Milano:

lotto 1º: I.A.C.P.M., L. 1.672.500.000;
lotto 2º: I.A.C.P.M., L. 2.498.600.000;
lotto 3º: L. 2.264.900.000 di cui: I.A.C.P.M. L. 1.248.900.000 e comune L. 1.016.000.000;
lotto 4º: I.A.C.P.M., L. 2.193.000.000.

II zona decentrata in Milano:

lotto 5º: I.A.C.P.M., L. 2.870.900.000;
lotto 6º: L. 3.152.000.000; di cui: I.A.C.P.M. L. 1.707.000.000 e comune L. 1.445.000.000;

III zona decentrata in Milano:

lotto 7º: L. 2.775.300.00 di cui: I.A.C.P.M. L. 1.917.300.000, e comune L. 858.000.000;
lotto 8º: I.A.C.P.M., L. 2.671.700.000.

IV zona decentrata in Milano:

lotto 9º: L. 2.347.000.000; di cui: I.A.C.P.M. L. 54.000.000 e comune L. 2.923.000.000;
lotto 10º: L. 1.987.900.000 di cui I.A.C.P.M. L. 767.000.000 e comune L. 1.220.900.000.

V zona decentrata in Milano:

lotto 11º: L. 3.844.900.000 di cui: I.A.C.P.M. L. 2.491.900.000 e comune L. 1.353.000.000;
lotto 12º: I.A.C.P.M., L. 3.260.800.000.

Zona decentrata provincia:

lotto 13º: Monza I.A.C.P.M., L. 2.292.800.000;
lotto 14º: Lodi I.A.C.P.M., L. 158.700.000.

Le eventuali variazioni quantitative potranno essere determinate anche da ordinanze comunali per una diversa gestione del servizio stesso.

I lavori alle ditte concorrenti saranno aggiudicati in conformità all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'avvertenza che a ciascuna impresa concorrente verrà aggiudicato un solo lotto.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese secondo le modalità dell'art. 9 della legge 10 marzo 1981, n. 113.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che, tra l'altro, terrà conto della potenzialità operativa dell'impresa anche in funzione degli aspetti tecnici organizzativi della stessa.

I richiedenti dovranno indicare nella domanda, redatta in carta bollata, salvo poi dimostrare:

1) per l'asporto macerie e masserizie, il numero di automezzi di cui disporrà per il servizio, precisando, di quelli attualmente disponibili, il tipo, la capacità in mc, la targa e la proprietà;

2) per la derattizzazione, disinfestazione, deblatizzazione, disinfezione e deodorazione dell'attrezzatura specificata, gli automezzi all'uopo attrezzati, le caratteristiche dei prodotti usati, le modalità di applicazione ed il numero di unità idonee e tale tipo di servizio, il tutto nel rispetto delle specifiche normative;

3) per i servizi di manutenzione ordinaria ed eventuale sostituzione dei convogliatori, condotti immondizie, porte immondezze e canne di caduta, il personale di cui si servirà per l'espletamento del servizio di specie dandone la qualificazione professionale;

4) per i servizi di rotazione e resa sacchi a perdere per immondizie domestiche, di pulizia vetri, scale e parti comuni, il personale in numero non inferiore a 75 unità risultante dal Mod. D.M. 10 dell'ultimo trimestre, da allegare.

dovranno altresì dichiarare:

gli importi fatturati nell'ultimo triennio, indicandoli distintamente a seconda dei servizi oggetto dell'appalto, precisando il committente e la località ove tali servizi sono stati effettuati, corredando la dichiarazione con i certificati del committente;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981.

dovranno, inoltre, allegare alla domanda idonee dichiarazioni bancarie e il/i certificato/i della camera di commercio, da cui risulti l'iscrizione antecedente al gennaio 1989 e che tra le attività dell'azienda o dell'associazione temporanea d'impresa (Mandataria e mandanti) siano incluse quello oggetto dell'appalto.

I consorzi di cooperative dovranno indicare le cooperative di cui si avvarranno per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, allegando una documentazione da cui risultino gli elementi sopra richiamati.

Le ditte richiedenti dovranno indicare il domicilio eletto o eligendo in Milano ai fini dell'appalto, precisando tra l'altro la località della sede organizzativa.

L'appalto sarà gestito nel rispetto della normativa antimafia.

La domanda dovrà pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano - Servizio appalti e acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 marzo 1991.

Milano, 21 febbraio 1991

Il vice presidente: Bertoja.

M-715 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gara n. 465 (ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni e integrazioni)

Si rende noto che questa Azienda intende appaltare le seguenti opere: lavori di ristrutturazione di elettrodotti di A.T. Importo base d'appalto L. 1.800.000.000.

Le ditte iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 16/G per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, che intendono essere invitate alla presente gara, dovranno inoltrare la segnalazione di interesse, che dovrà pervenire all'A.C.E.A. (Ufficio protocollo) a mezzo posta (raccomandata) o mediante recapito autorizzato entro e non oltre le ore 24 del decimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La segnalazione di interesse alla gara dovrà essere racchiusa in una busta sulla quale sarà chiaramente apposta la seguente scritta: «Azienda Comunale Energia ed Ambiente di Roma - Direzione generale, piazzale Ostiense n. 2 - Avviso di gara n. 465 - Segnalazione di interesse alla gara».

Nella segnalazione di interesse alla gara dovrà essere precisato, tra l'altro, l'oggetto dell'appalto, il numero dell'avviso di gara cui la stessa si riferisce nonché codice fiscale e partita I.V.A. dell'impresa.

Alla segnalazione di interesse alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo triennio di uguale natura ed importo per conto di Enti pubblici;

b) dichiarazione rilasciata dagli Enti per conto dei quali sono stati eseguiti i lavori suindicati;

c) elenco delle attrezzature nonché copia autenticata del libro degli inventari vidimato;

d) dichiarazione contenente il numero dei dirigenti, degli impiegati e degli operai addetti;

e) referenze bancarie;

f) bilancio della società degli ultimi tre anni;

g) dichiarazione di avere disponibilità di adeguato magazzino e officina nella Regione Lazio.

Le imprese che hanno operato in precedenza per l'A.C.E.A. sono esonerate dalla presentazione dei documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), e g).

Le richieste d'invito non vincolano l'azienda.

La gara sarà esperita secondo il metodo della licitazione privata prevista dall'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'azienda si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

p. Il Direttore generale: dott. ing. Giorgio Trozzi.

S-1135 (A pagamento).

COMUNE DI ACERENZA

(Provincia di Potenza)

Art. 1. — Il comune di Acerenza indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione della «Strada di collegamento tra lo Scalo di Acerenza e la strada statale di Genzano n. 169 nei pressi del km 16», progetto PS/33/BT/2837/AG., procedura ristretta.

Art. 2. — I lavori dovranno eseguirsi in territorio di Acerenza e Cancellara. Il progetto dell'opera prevede che la strada ha una lunghezza di km 1.700 circa, con larghezza della sede stradale di m 6,00 e banchine laterali di m 1,00; per km 0,580 circa, si sviluppa su viadotti, rispettivamente della lunghezza di circa m 310 e m 270.

Art. 3. — L'appalto, che non ha ad oggetto elaborazione di progetto, è in unico lotto, con parti non separabili, dell'importo a base d'appalto di L. 3.850.000.000. Il termine massimo dell'esecuzione dei lavori è stato fissato, per capitolato, in settecentoventi giorni, consecutivi e naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna. Forma contrattuale: contratto di appalto.

Art. 4. — Questa Amministrazione ha prescelto la procedura di aggiudicazione dell'appalto stabilita dall'art. 24, punto 2, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi che i concorrenti si impegnano a fornire, da applicarsi congiuntamente e che di seguito si specificano nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

1) prezzo complessivo per dare l'opera finita, espresso in milioni di lire;

2) tempo di esecuzione dei lavori. In esecuzione di tale modalità di gara viene prefissato in cento il numero massimo dei punti che il presidente della gara avrà a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta.

Tale punteggio sarà così suddiviso fra i suddetti due elementi, nei quali si articola la valutazione:

a) prezzo, punti 70;

b) tempo di esecuzione, punti 30;

Totale punti 100.

La valutazione del punteggio complessivo «Pc», da attribuirsi a ciascuna offerta, discenderà dalla formula: $Pc = a \times 70 + b \times 30$ i cui coefficienti «a», «b», sono gli elementi di valutazioni delle offerte. Il coefficiente «a», è dato da P_{min}/P , intendendo con «P» il prezzo offerto in esame e con «P_{min}» il prezzo minimo offerto tra i vari concorrenti. Il prezzo offerto deve essere arrotondato al milione. Il coefficiente «b» è dato da t_{min}/t , intendendosi con «t» il tempo offerto in esame e con «t_{min}» il tempo minimo offerto tra i vari concorrenti. Il tempo deve essere espresso in giorni.

Art. 5. — Sono ammessi alla gara imprese anche riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni, Cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un Consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena la esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei Consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

Art. 6. — Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio alle ore 13 del giorno 15 marzo 1991 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: Comune di Acerenza, Ufficio segreteria, corso Vittorio Emanuele III n. 151 - 85011 Acerenza (Potenza) Italia. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara di appalto relativa ai lavori di costruzione della strada di collegamento tra lo Scalo di Acerenza e la S.S. di Genzano n. 169 nei pressi del km 15». Le domande che perverranno oltre tale termine, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Art. 7. — Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione in competente bollo:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione per le ditte aventi sedi in Italia, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni;

c) copia autentica dei bilanci o di loro estratti, relativi agli ultimi tre anni;

d) dichiarazione concernente il fatturato in lavori, nell'esercizio degli ultimi tre anni di cui al punto c). Tale fatturato riferito al triennio (sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio) deve essere almeno pari a quello dell'importo dell'appalto;

e) dichiarazione da cui risulti che il concorrente ha eseguito negli ultimi cinque anni lavori stradali di importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto. Dovrà essere indicato il periodo di esecuzione, la data di ultimazione e l'Ente committente, precisando se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) dichiarazione concernente i lavori eseguiti nei predetti ultimi cinque anni;

g) dichiarazione concernente l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «6» per l'importo non inferiore a L. 6.000.000.000. Nel caso di consorzio o imprese riunite l'impresa capogruppo o mandataria deve in ogni caso possedere la iscrizione predetta, mentre le imprese associate o consorziate dovranno essere iscritte all'Albo nazionale costruttori per la medesima categoria e per un importo almeno pari ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ovvero possono essere associati ai sensi dell'art. 9 della legge n. 687 dell'8 ottobre 1984;

h) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente e del numero di dirigenti con riferimento agli anni di cui al punto d);

l) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

m) dichiarazione da parte di almeno due istituti bancari da cui risulta la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorzata.

Tutte le dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge e devono riportare in calce la firma dell'impresa.

Le imprese riunite o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi sono tenute a presentare le suddette dichiarazioni o documentazioni per ciascuno dei componenti del raggruppamento e del consorzio.

Nella scelta delle imprese l'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 10 agosto 1990, n. 27, ha facoltà di non prendere in considerazione le domande di partecipazione inoltrate da imprese che non hanno sede in Basilicata.

Art. 8. — Non saranno prese in considerazione domande di soggetti che negli anzidetti cinque anni non abbiano eseguito lavori stradali di cui alla categoria «6» ANC di importo almeno pari a quello dell'appalto. Saranno altresì escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Art. 9. — La valutazione delle offerte sarà effettuata dal presidente della gara; anche in presenza di una sola offerta. A parità di offerte saranno privilegiate le associazioni temporanee di imprese o i consorzi che abbiano la maggiore percentuale di imprese locali. Non sono ammesse offerte in aumento. È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Art. 10. — Le richieste di invito, ai sensi dell'art. 7, comma 7, legge 17 febbraio 1987, n. 80, non vincolano la Stazione appaltante. Resta a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti. Gli inviti saranno diramati nel termine massimo prescritto dallo stesso ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80: centoventi giorni.

Art. 11. — Il presente bando viene inviato in data 21 febbraio 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee ed entro nove giorni dalla medesima data sarà inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana; adempiendosi inoltre agli altri obblighi legali di pubblicità. Copia del bando può essere ritirata presso la segreteria di questo Comune.

Acerenza, 21 febbraio 1991

Il sindaco: Gilio.

C-3692 (A pagamento).

U.S.L. N. 20 AVERSA

Il presidente indice licitazione privata da svolgersi con il sistema di cui all'art. 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura annuale di: Indumenti, calzature ed effetti lettereschi per i ricoverati del Presidio Psichiatrico di Aversa per un importo presunto di L. 350.000.000 oltre IVA.

L'invito a gara sarà fatto pervenire entro sessanta giorni dalla scadenza del presente bando.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro il giorno 11 marzo 1991 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 20, via Linguiti, 54 - 81031 Aversa (Caserta).

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, nella quale il titolare della ditta, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, attesti:

1) che la ditta è iscritta (indicare il numero di iscrizione) alla CCIA per l'oggetto della gara specificamente espresso;

2) che la ditta non trovasi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 10 della legge n. 113/1981;

3) le cifre degli affari globali dei singoli tre esercizi e l'elenco delle principali forniture negli ultimi tre anni con indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo.

Le imprese che intendono partecipare in raggruppamento ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1980, dovranno presentare una domanda indicante le imprese facenti parte del raggruppamento e la capofila ed allegando per ciascuna impresa la precitata dichiarazione.

Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'Amministrazione dell'U.S.L. Settore appalti.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando viene trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 13 febbraio 1991.

Il presidente: Severino.

C-3694 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici

a) Spedito il 15 febbraio 1991 alla Comunità Europea.

b) Licitazioni private ai sensi delle leggi italiane 8 agosto 1977, n. 584 e 10 dicembre 1981, n. 741 e successive modifiche.

c) Tornata di gara denominata «Centri Sportivi 1» comprendente:

lavoro 1) realizzazione di un Complesso sportivo in comune di Châtillon. Importo a base d'asta;

lavoro 2) completamento di un Centro sportivo in comune di Gressoney-Saint-Jean. Importo a base d'asta L. 8.840.000.000;

lavoro 3) costruzione di un Complesso sportivo polifunzionale in comune di Valtournenche, località Crétaz. Importo a base d'asta L. 9.200.000.000.

d) Termine di ultimazione dei lavori in giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna:

lavoro 1) giorni 750;

lavoro 2) giorni 450;

lavoro 3) giorni 660.

e) Tornata di gare indetta da Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei Lavori Pubblici, via Promis n. 2/a, 11100 Aosta.

f) Sono ammesse a partecipare alla tornata imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire e che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e dell'art. 29 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Per le imprese partecipanti singolarmente è richiesta l'iscrizione alla categoria 2 dell'Albo nazionale dei costruttori per un importo minimo di L. 9.000.000.000.

L'impresa invitata all'appalto in qualità di capogruppo non potrà partecipare singolarmente, né presentare, salvo preventiva e discrezionale approvazione dell'amministrazione, offerta con partners diversi da quelli proposti in sede di richiesta di invito.

g) Ai sensi del secondo comma dell'art. 21 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come sostituito dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, si precisa che possono essere assunte da imprese mandanti, in regola con le disposizioni dell'articolo medesimo, le seguenti parti scorporabili dell'opera:

a) impianto di riscaldamento (cat. 5a);

b) impianto idrosanitario (cat. 5b);

c) impianti elettrici (cat. 5c);

d) manufatti in legno, metallo, ecc. (cat. 5f1);

e) coibentazione ed intonaci (cat. 5h) per gli importi sottoportati:

	Lavoro 1) Lire	Lavoro 2) Lire	Lavoro 3) Lire
a)	571.335.550	2.401.160.700	651.640.947
b)	268.857.200	700.728.700	181.359.053
c)	376.714.250	811.370.350	819.000.000
d)	1.192.364.658	1.350.758.630	425.714.325
e)	258.411.885	259.853.930	522.449.928

Si precisa ancora che è previsto l'obbligo del subappalto per le opere scorporabili di cui ai punti a), b) e c), dei lavori 1) e 3), mentre per il lavoro 2), stante le limitazioni quantitative imposte dalla legge n. 55/1990 è previsto, oltre all'obbligo del subappalto almeno per le opere scorporabili di cui ai punti b) e c), quello di partecipazione in associazione temporanea con impresa mandante esecutrice dell'opera a), regolarmente iscritta all'A.N.C. per categoria ed importo relativi, che dovrà obbligatoriamente richiedere, unitamente all'impresa designata capogruppo, di essere invitata e presentare quindi tutto quanto richiesto nel presente bando.

Gli obblighi di cui sopra decadono ovviamente nel caso in cui il soggetto richiedente sia in possesso delle relative iscrizioni.

h) I soggetti richiedenti dovranno presentare una domanda (redatta in lingua italiana o francese ed in bollo da L. 10.000) per ogni gara cui intendano essere invitati; le domande così redatte dovranno pervenire in un unico plico come in seguito indicato al punto 1), anche a mano, ma con prova d'arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 18 marzo 1991 all'Assessorato dei Lavori Pubblici, via Promis n. 2/a, 11100 Aosta.

i) L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

1) Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di imprese, tutte indistintamente le imprese che le costituiscono), dovranno trasmettere, unitamente alle richieste di invito per le singole gare cui intendono essere invitate e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

il certificato valido d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono l'assunzione dell'appalto o la costituzione del raggruppamento, o la partecipazione del Consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni o di quella del paese di appartenenza;

dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e di essere in possesso di tutte le referenze di cui agli articoli 17 e 18 della stessa legge connesse all'esecuzione dei lavori di cui si tratta; tutte le imprese richiedenti dovranno inoltre indicare nella dichiarazione di cui si tratta, pena il rigetto dell'istanza:

1°) se appartengono o meno a consorzi di imprese od a consorzi di cooperative;

2°) (in caso affermativo) a quali consorzi appartengono, esponendone di tutti i dati chiaramente ed esaurientemente identificativi;

dichiarazione, con firma autenticata come al punto precedente, comprendente l'elenco dei principali lavori riconducibili alla categoria richiesta (per le eventuali imprese mandanti esecutrici delle opere scorporabili, di quelli riconducibili alle relative categorie) eseguiti nell'ultimo quinquennio od in corso di esecuzione, con l'indicazione dell'importo dei lavori effettivamente eseguiti in tale periodo (per i lavori eseguiti in associazione temporanea deve essere indicata la quota eseguita dall'impresa richiedente), e dei quali, in caso di aggiudicazione, siano senz'altro in grado di produrre, qualora non le abbiano prodotte unitamente alla domanda d'invito di cui si tratta, le certificazioni di esecuzione e di buon esito da parte degli enti appaltanti o dei committenti.

Per le imprese eventualmente associate ai sensi del quarto comma dell'art. 21 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come sostituito dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, non è richiesta la presentazione dell'elenco dei lavori eseguiti.

Le richieste d'invito ed i documenti e/o dichiarazioni allegati alle stesse dovranno essere chiusi in un unico plico su cui dovrà apporsi la seguente scritta: «Richieste d'invito per i lavori compresi nella tornata denominata Centri Sportivi 1 - Non aprire».

m) L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non saranno ammesse offerte in aumento od alla pari e saranno ritenute anomale e, quindi escluse da ogni rispettiva gara, le offerte che si discosteranno più di 10 punti percentuali dalla media delle percentuali delle offerte ammesse per la gara stessa.

Le gare della tornata verranno esperite secondo l'ordine decrescente di importo a base d'asta con esclusione delle imprese via via aggiudicatarie e dei soggetti comprendenti le Imprese stesse, secondo quanto verrà stabilito in dettaglio nella lettera d'invito.

n) Le richieste d'invito non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai Lavori Pubblici: Martin.

C-3693 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di gara di qualificazione

Il presidente vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; vista la legge 8 agosto 1977, n. 584; vista la legge 26 aprile 1989, n. 155 rende noto che l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese intende affidare in appalto a licitazione privata la realizzazione del potenziamento dell'impianto elevatore idrico di Mercadante - Cassano Murge (Bari), sulla base del progetto dell'ente di cui al D.P. n. 319 del 17 gennaio 1990, registrato alla Corte dei conti di Bari il 28 febbraio 1990, reg. 1, foglio 96.

Importo a base d'appalto L. 3.200.000.000.

Le opere da realizzare interessano il potenziamento dell'impianto elevatore idrico di Mercadante - Cassano Murge (Bari) come di seguito specificato:

fornitura in opera di macchinari ed apparecchiature elettromeccaniche per il potenziamento dell'impianto elevatore idrico di Mercadante ed opere murarie annesse che comprende:

macchinari (n. 4 gruppi elettropompa da 400, 300, 200 e 100 l/s e prevalenza 210 m, trasformatori elettrici, ecc.);

apparecchiature elettriche (quadri elettrici di arrivo, distribuzione e comando, ecc.);

impianto di automazione;

apparecchiature idrauliche;

impianto provvisorio per la continuità di funzionamento dell'impianto esistente;

manufatti murari ed opere annesse al montaggio.

Le opere in oggetto sono finanziate in base al D.P.R. 11 marzo 1968 n. 1090 con il 70% a carico dello Stato ed il 30% a carico dell'ente, per l'importo a base d'appalto di L. 3.200.000.000.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità che verranno stabilito dallo schema di contratto da stipularsi con l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

Il tempo massimo per l'esecuzione delle opere è quello indicato nell'offerta e non superiore a giorni cinquecentoquarantasette.

Oggetto dell'appalto: l'oggetto dell'appalto comprenderà:

la fornitura in opera delle apparecchiature e macchinari, degli accessori e dei materiali necessari per dare l'opera regolarmente funzionante;

gli oneri per l'espletamento delle pratiche espropriative sino alla voltura catastale, compresi gli indennizzi alle ditte espropriate;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie amministrazioni interessate per rendere l'opera completa e funzionante;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi alla amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con le altre eventuali ditte esecutrici fornitrici e con tutte le autorità ed amministrazioni competenti e quant'altro necessario per dare l'opera completa e funzionante.

Considerata la peculiarità dell'impianto elevatore idrico da realizzare, alla qualificazione possono partecipare le imprese singole nonché le società a prevalente capitale pubblico, le società commerciali, i raggruppamenti di imprese in associazione temporanea, i consorzi di imprese, cooperative e loro consorzi, che abbiano la capacità di progettare, costruire, produrre ed installare macchine ed apparecchiature occorrenti all'impianto elevatore idrico di Mercadante.

Alla gara possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme precedentemente indicate.

Alla gara le imprese non possono partecipare contemporaneamente a più di un raggruppamento in associazione temporanea pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente e delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

I soggetti interessati dovranno avanzare domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del direttore generale - Via Cognetti n. 36 - Bari (Italia), apponendovi la dicitura: «Domanda di qualificazione alla partecipazione per la realizzazione del potenziamento dell'impianto elevatore idrico di Mercadante».

Le domande e l'allegata documentazione, in lingua italiana, dovranno pervenire al suddetto indirizzo a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata al recapito entro e non oltre le ore 10 del *ventiduesimo giorno* decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Le domande pervenute tardivamente, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Gli invii a partecipare alla gara di affidamento in concessione, con relative modalità, verranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura:

a) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni ivi compresa l'amministrazione controllata;

b) dichiarazione per le ditte aventi sede in Italia con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) copia autentica delle dichiarazioni I.V.A. riguardanti gli anni 1987 - 1988 - 1989; per le imprese residenti in Stati aderenti alla C.E.E. dichiarazioni equivalenti rilasciate dallo Stato di appartenenza;

d) dichiarazione concernente il fatturato negli esercizi 1987 - 1988 - 1989. La media nel triennio di tale fatturato non deve essere inferiore all'importo a base d'asta.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate, il raggruppamento o il consorzio nel suo complesso dovrà dichiarare una media del fatturato in lavori nel triennio non inferiore all'importo a base d'asta, composta come segue: 70% della capogruppo (o di altra impresa fra le consorziate); 30% delle restanti imprese, complessivamente;

e) elenco dei vari tipi di elettropompe per impianti di sollevamento simili a quelle occorrenti per l'impianto di Mercadante, progettate, prodotte e installate negli ultimi cinque anni;

f) elenco degli impianti, analoghi a quelli per cui si chiede la qualificazione, realizzati negli ultimi cinque anni.

Per gli impianti eseguiti in associazione o consorzio con altre imprese dovrà risultare dall'elenco la quota di partecipazione afferente ad ogni impresa singola aspirante alla qualificazione.

Complessivamente dovranno essere indicati impianti realizzati, analoghi per cui si chiede la qualificazione per un importo pari almeno al 150% di quello in appalto.

Per l'ammissione è necessario che l'impresa singola o la capogruppo o altra fra le raggruppate o le consorziate indichi di aver eseguito nella categoria 12/a almeno un singolo impianto di importo non inferiore a quello di appalto.

In caso di imprese riunite o di consorzi, le restanti imprese dovranno indicare ognuna un impianto singolo con importo non inferiore al 10% dell'importo di appalto, nella categoria 12/a;

g) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 12/a per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione ad analogo registro, ove esistesse, del Paese di residenza ovvero la documentazione prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nel raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12/a per un quinto dell'importo a base d'appalto e comunque il totale degli importi di iscrizione dovrà essere almeno pari a quello posto a base d'appalto;

g) dichiarazione di impegno, da parte di uno o più istituti di credito o assicurativi, a rilasciare in sede di contratto in favore del soggetto partecipante, a garanzia della buona esecuzione dei lavori a regola d'arte, fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 5% di quello contrattuale per la durata dei lavori;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

i) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per la esecuzione dell'opera;

l) dichiarazione indicante i nominativi dei progettisti corredata dai relativi curriculum e dell'organico medio annuo del personale in aiuto e la dichiarazione di impegno dei progettisti ad assumere gli incarichi relativi all'affinamento o adeguamento della progettazione;

m) dichiarazione da parte di almeno tre istituti bancari da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorziata.

Per il raggruppamento in Associazione Temporanea la domanda va presentata dall'impresa capogruppo in nome proprio e per conto e nell'interesse delle mandanti.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio.

Non saranno prese in considerazione domande di soggetti che nel triennio 1988/1990 non abbiano raggiunto una media aritmetica annua di fatturato complessivo non inferiore all'importo di appalto.

Saranno altresì escluse le domande difformi dalla prescrizione del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

L'affidamento avverrà col sistema di cui alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di commissione composta da un presidente, da un consigliere di amministrazione dell'ente, da due esperti tecnici e da un esperto amministrativo, oltre il segretario.

La finale aggiudicazione sarà disposta dal presidente dell'ente.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza, sono:

a) prezzo equivalente ricavato con i criteri di cui all'art. 5 del Capitolato speciale di appalto;

b) valore tecnico dell'opera;

c) tempo di esecuzione dell'opera.

Gli elementi di valutazione saranno applicati congiuntamente.

Si procederà all'affidamento in concessione anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per l'amministrazione.

Le offerte corredate della documentazione prescritta dovranno essere presentate entro quarantacinque giorni dalla data della lettera di invito.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 26 febbraio 1991.

Bari, 26 febbraio 1991

Il presidente
dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese: Lagrotta
S-1183 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE Bari

Questo ente, delegato dal comune di Bari, indice una gara di appalto per la costruzione della fognatura nera e di opere di miglioramento della distribuzione idrica nella frazione Palese della città di Bari.

I lavori sono finanziati con i fondi della Regione Puglia, giusta deliberazione del Consiglio Regionale n. 513 del 29 luglio 1989.

Le opere da realizzare ricadono nel territorio di Bari e consistono in: demolizione delle pavimentazioni stradali, rinterri e scavi e ripristino delle stesse pavimentazioni; costruzione di tronchi di fognature del diam. 350, 300, 250 e 200; costruzione di opere accessorie e attraversamenti ferroviari.

Il termine massimo per l'esecuzione delle opere è quello indicato nell'offerta che non potrà essere superiore a giorni settecentotrenta naturali e consecutivi, ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche.

L'importo dei lavori a forfait (chiavi in mano) a base d'appalto è di L. 3.543.885.000.

Sono ammessi a partecipare alla gara le imprese singole o raggruppamenti in associazione temporanea, i consorzi di imprese, cooperative e loro consorzi.

Alla gara possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme precedentemente indicate.

Alla gara le imprese non possono partecipare contemporaneamente a più di un raggruppamento in associazione temporanea e a più di un consorzio pena la esclusione della qualificazione del concorrente e delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del ventiduesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E., esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del direttore generale - Via Cognetti, 36 - Bari (Italia).

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione della gara per l'appalto dei lavori di costruzione della fognatura nera e di opere di miglioramento della distribuzione idrica nella frazione Palese della città di Bari».

Le domande che perverranno oltre tale termine, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Gli inviti a partecipare alla gara verranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara:

a) dichiarazione, con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni ivi compresa l'amministrazione controllata;

b) dichiarazione per le ditte aventi sede in Italia, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale ciascun legale rappresentante attesti di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei suoi conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'Albo nazionale dei costruttori (art. 7, comma settimo, legge 19 marzo 1990, n. 55);

c) dichiarazione concernente il volume globale per lavori, negli esercizi 1987 - 1988 - 1989; il volume di affari per lavori «eseguiti» negli esercizi indicati non dovrà essere inferiore a due volte l'ammontare del prezzo massimo stabilito per l'offerta.

Il requisito potrà essere soddisfatto sommando il volume di affari per lavori eseguiti negli anni 1987 - 1988 - 1989 dalle singole imprese partecipanti al raggruppamento;

d) elenco dei lavori «analoghi» (categoria 10/A) eseguiti o in corso di esecuzione negli anni 1987 - 1988 - 1989.

L'importo dei lavori «analoghi», o in corso di esecuzione nel triennio, non dovrà essere inferiore all'ammontare del prezzo massimo stabilito per l'offerta.

Il requisito potrà essere soddisfatto sommando l'importo dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione da parte delle singole imprese partecipanti al raggruppamento;

e) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 10/A per una classifica non inferiore a lire 3 miliardi.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza ovvero la documentazione prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nel caso di raggruppamenti di associazione temporanee, ciascuna impresa dovrà essere iscritta alla categoria 10/a dell'A.N.C. per una classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo a base d'appalto;

f) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

g) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

h) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

i) dichiarazione da parte di almeno tre istituti bancari da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorzata.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuna dei componenti del raggruppamento o del consorzio.

Non saranno prese in considerazione le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

L'aggiudicazione della gara avverrà col sistema di cui alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di apposita Commissione.

La finale aggiudicazione sarà disposta dal presidente dell'ente.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- a) valore tecnico dell'opera e qualità dei materiali;
- b) tempo di realizzazione delle opere;
- c) prezzo offerto.

Gli elementi di valutazione saranno applicati congiuntamente.

Si procederà all'affidamento in concessione anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le offerte corredate della documentazione prescritta dovranno essere presentate entro ventuno giorni dalla data della lettera di invito.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 26 febbraio 1991.

Bari, 26 febbraio 1991

Il presidente: Lagrotta

S-1184 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 38

1. Unità Socio Sanitaria Locale n. 38 - Cuornè (Torino) - Italia.

2. Licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113.

3. Fornitura di gasolio per riscaldamento nella quantità complessiva presunta di 487.000 litri da consegnarsi in autobotti ed in più partite ai propri presidi in Cuornè, Rivarolo ed altri comuni vicini ai predetti, tutti in provincia di Torino (Italia).

Periodo fornitura: sino al 31 dicembre 1991.

La fornitura è ad unico lotto.

4. Termine di consegna: 24 ore dalla richiesta.

5. Possono candidarsi anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle modalità previste dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

6. Ricezione domande di partecipazione:

a) termine: entro le ore 12 del 21 marzo 1991;

b) indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 38 - Cuornè (Torino) - Italia, viale Gramsci n. 5 - 10082 Cuornè. Indicare sulla busta ben visibile: «Domanda di partecipazione a gara fornitura gasolio»;

c) lingua italiana.

7. L'Amministrazione, entro centoventi giorni dalla data della presente pubblicazione, spedisce alle ditte ritenute idonee, l'invito a presentare le offerte.

8. Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare dichiarazioni firmate attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) di essere iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro professionale dello Stato di residenza oppure, in mancanza di ciò, produrre certificato previsto dall'ultimo comma dell'art. 11 della citata legge n. 113;

c) l'importo globale delle forniture e gli importi relativi alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, date e destinatari;

e) di avere un proprio deposito di prodotti petroliferi di adeguata capacità complessiva, ubicato a distanza non eccessiva rispetto agli immobili da fornire, nonché la relativa licenza rilasciata dall'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione intestata alla ditta concorrente e riguardante il suddetto deposito nonché di possedere un recapito telefonico;

f) la descrizione dei mezzi di trasporto disponibili;

g) di essere in grado in forza delle proprie dimensioni di poter fornire il gasolio da riscaldamento anche in caso di difficoltà interne od internazionali di approvvigionamento oppure di allegare dichiarazione di impegno in tal senso rilasciata da altra organizzazione di sufficienti dimensioni.

9. Aggiudicazione alla ditta offerente il maggior ribasso in lire al litro di gasolio sui prezzi CIP da depurarsi dall'IVA.

10. Per informazioni telefonare al numero 0124/606819.

11. Spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data odierna.

Li, 19 febbraio 1991

Il vice presidente del Comitato di gestione:
Giovanni Giolitto

T-175 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigé rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserito n. M-90 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME firmato da Nervi Mercedes Zaffira apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 parte II del 21 gennaio 1991 a pag. 20 dove è scritto: «senza alcun segno di interruzione», leggasi: «senza alcun segno di interpunzione».

Invariato il resto.

Nervi Mercedes Zaffira.

M-696 (Gratuito).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-29764 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 21 novembre 1990, alla pag. 26, dove è scritto: «denominato Massetti Luigi e Maria Grazia» deve intendersi: «denominato Mezzetti Luigi e Maria Grazia»; nella firma dove è scritto «Massetti Luigi» deve intendersi: «Mezzetti Luigi».

Invariato il resto.

C-3727 (Gratuito).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALDES - S.p.a.	18
ARES SERONO DIAGNOSTICI - S.p.a.	6
ASEL SISTEMI - S.p.a.	16
ASSOFARMA SPEZZINA - S.p.a.	20
ASTERIA - S.r.l.	22
BANCA BOVIO - S.p.a.	18
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	15
BANCA DI PIACENZA	13
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a. fondata nel 1870	8
BANCO DI ROMA HOLDING ITALIA - S.p.a.	4
BERTOT - S.p.a.	9
BIODATA - S.p.a.	1
BLACK & DECKER ITALIA - S.p.a.	14
BRUGNAGO - S.p.a.	10
CAMPORIONDO NORD - S.p.a.	14
CARBOTRADE - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA	5
CENTRO RESIDENZIALE PUTIGNANO 2000 - S.p.a.	17
CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.	12
CMG-COFEVA - S.p.a.	10
CMG-FINANZIARIA - S.p.a.	10
CO.ME.CI. - S.p.a. Società per azioni	6
COMES VILLARICCA - S.p.a.	9
COMITAS VITA - S.p.a.	9
CONSORZIO PER LA CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE E PISTOIA - S.p.a.	17
ESPRIT DE CORP ITALIA - S.p.a.	19
ESPRIT DIFFUSION - S.p.a.	19
EURA LANZO - S.p.a.	12
F.N.M. AUTOSERVIZI - S.p.a.	3
FERREROLEGNO - S.p.a.	21

	PAG.		PAG.
FINEMME - S.p.a.	7	OLIMPIA ACCIAI - S.p.a.	11
FINTEX - S.p.a.	21	PADIS - S.p.a.	18
FORTUNE ITALIA - S.p.a.	4	PARIFI - S.p.a.	16
FUCINE ROSTAGNO - S.p.a.	11	PERINI AUTO - S.p.a.	17
GB VENTURINO - S.p.a.	10	POLIAMBULATORIO STATUTO - S.p.a.	11
GESTIFONDI - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare	5	PRATOSPILLA - S.p.a.	21
GOLFO ARANCI SECONDA - S.p.a.	7	ROLADHESIV - S.p.a.	15
GOLFO ARANCI SECONDA - S.p.a.	8	S.I.G.M.A. - S.p.a. Società Idraulica Generale Macchine Accessori	15
I.F.I.V. - S.p.a.	17	SA. CAM. - S.p.a. Saccarifera Campania	9
I.M.I.S.A. - S.p.a. Investimenti Mobiliari Immobiliari	2	SALID - S.p.a.	4
I.M.I.S.A. - S.p.a.	22	SALUS CENTER - S.p.a.	5
I.P.A. - S.p.a. Industria porcellane	21	SAN GRATO - S.p.a.	11
I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.	13	SCIENTIFIC ATLANTA - S.p.a.	2
IGNAZIO MESSINA & C. - S.p.a.	7	SIEMENS TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	14
IMIGEST - S.p.a.	6	SOCIETÀ NAZIONALE DI FERROVIE E TRANVIE - S.p.a.	3
IMIGEST - S.p.a.	6	SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.	2
IMMOBILIARE DELAR - S.p.a.	15	SOCOFIN - S.p.a.	13
IMMOBILIARE MIRAMARE - S.p.a.	7	SOROS IN.SI.P. - S.p.a.	3
JACUZZI EUROPE - S.p.a.	22	SPEA - S.p.a. Società Porcellane ed Affini	6
KELEMATA - S.p.a.	18	STAR SERVICE - S.p.a.	2
KING MEC - S.p.a.	13	STOA - S.c.p.a. Istituto di studio per la direzione e gestione di impresa	9
LA NUOVA ARGENTIERA - S.p.a.	4	SVILUPPO AGRICOLO E TURISTICO - S.p.a.	18
LA STAMPA Industrie grafiche - S.p.a.	8	SVILUPPO PRATO - S.p.a.	20
LANE MONDIAL - S.p.a.	20	SWEDEN & MARTINA - S.p.a.	21
LAVORAZIONE ITALIANA PELLAMI - S.p.a.	12	TESIR - S.p.a. Tecnologie e Servizi degli Imprenditori di Roma	3
MAB - S.p.a. Industrie chimiche	20	TRADITAL - S.p.a.	16
MAG-AUTO - S.p.a.	12	ULTROCCHI CARNI - S.p.a.	14
MANIFATTURE TORINESI - S.p.a.	12	UNIGEST - S.p.a.	20
MANUFACTURERS HANOVER FINANZIARIA - S.p.a.	4	UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.	19
MARINA DI PUNTA ASPERA - S.p.a.	8	V.P.T. FINANZIARIA - S.p.a.	13
MERCATONE UNO SERVICES - S.p.a.	5	VIDEO SIRACUSA - S.p.a.	16
MERCHANT SERVICE - S.p.a.	19	VIGEL - S.p.a.	11
MICOPERI LAVORI MARITTIMI - S.p.a.	16	VOIC VALORIZZAZIONE OLTRE IL COLLE - S.p.a.	17
MITA ITALIA - S.p.a.	13	X FACTOR FINANCE - S.p.a.	14
MORELLO - S.p.a.	10	ZILLIKEN - S.p.a.	8

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

PORDENONE

- Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAYNIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/F

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Eboli S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Catilicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria MARRADI
di Boninsegni Vega
Via Marradi, 207/A
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLEIRINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggior, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFY & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	315.000	- annuale	L.	175.000
- semestrale	L.	170.000	- semestrale	L.	95.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	58.000	- annuale	L.	600.000
- semestrale	L.	40.000	- semestrale	L.	330.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
- annuale	L.	175.000	- annuale	L.	800.000
- semestrale	L.	95.000	Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			- annuale	L.	530.000
- annuale	L.	58.000			
- semestrale	L.	40.000			

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	280.000
Abbonamento semestrale	L.	170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

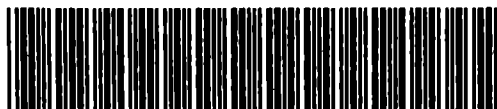
AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 1 0 9 1 *

L. 3.900